

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264

**Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 inerente al progetto "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravelona Toce (VB).**

A relazione degli Assessori Gabusi, Marnati:

Premesso che:

In data 28/02/2019, successivamente perfezionata con nota prot. 7130 del 15/03/2019, l'ing. Carlo Condorelli, in qualità di Delegato del Legale Rappresentante dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPO), ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, domanda di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza regionale relativamente al progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravelona Toce (VB), allegando la documentazione prevista dal medesimo comma;

la domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. n. 28-1226 del 23/03/2015;

gli interventi in progetto sono stati definiti nell'ambito dello "*Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Toce nel tratto da Masera alla foce*", redatto dall'Autorità di Bacino del Po (anno 2003), allo scopo di provvedere alla difesa idraulica, nei confronti della piena di riferimento duecentennale (Tr=200 anni), delle porzioni di territorio dei Comuni di Gravelona Toce e Verbania, ubicati in sponda destra del fiume Toce, tra l'immissione del torrente Strona e la linea ferroviaria Milano-Domodossola (tra il km 80.0 e il km 82.5);

gli interventi consistono in rilevati arginali per la concretizzazione della fascia B di progetto (come definita dalla deliberazione n. 15 del 5 ottobre 2004 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: "*Adozione della Variante del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico – Variante delle fasce fluviali del fiume Toce*") sostanzialmente parallela e adiacente al tracciato dell'autostrada A26, fino al ponte ferroviario della linea Milano-Domodossola;

il progetto rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato B1 della L.r. 40/1998 (di cui al punto 7, lett. o dell'all. IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006) e ricade all'interno della Riserva naturale del Fondo Toce, ZSC-ZPS IT1140001 "Fondo Toce";

il procedimento di VIA è integrato con la Valutazione di Incidenza; come previsto dall' art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Richiamato che con D.G.R. 25-7148 del 22/10/2007 è stato approvato lo schema del III Atto Integrativo "Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo" con il Ministero dello Sviluppo economico e con il Ministero dell'Ambiente avente come oggetto la realizzazione degli interventi di competenza regionale finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico in ambiti cartografati dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Premesso inoltre che:

in base a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il presente procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (cd. "provvedimento autorizzatorio unico regionale");

per il presente procedimento, i titoli abilitativi da acquisire risultano i seguenti:

- Autorizzazione Idraulica (ex R.D. 523/1904), di competenza della Regione Piemonte;
- Autorizzazione Paesaggistica (ex D. Lgs. 42/2004) e Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di competenza della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli;

- Compatibilità urbanistica, di competenza dei Comuni di Gravellona Toce (VB) e Verbania (VB);
- Autorizzazione preventiva sismica di competenza della Regione Piemonte;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR n.753/1980, di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", non è necessaria l'acquisizione del permesso di costruire da parte dei Comuni.

Dato atto inoltre che:

il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999, sulla base delle indicazioni dell'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato, con nota prot. n. 7339 del 19/03/2019, la Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, governo e tutela del territorio, Competitività del sistema regionale e Agricoltura;

in data 21/03/2019 la documentazione trasmessa è stata pubblicata sul sito web istituzionale della Regione alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali/3446-via-progetti-in-corso-di-valutazionepresso-la-regione>

la Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con D.D. n. 862/A18000 del 21/03/2019, ha delegato la responsabilità del procedimento al responsabile del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania;

il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 14302/A1817A del 21/03/2019, ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27-bis c. 3, del D.Lgs. 152/2006;

a seguito della suddetta verifica, è stata riscontrata la necessità di integrare gli elaborati progettuali ed è stata inviata apposita richiesta di integrazione con nota prot.19557/A1817A del 19/04/2019;

l'AIPO ha provveduto a integrare la documentazione con nota prot.12882 del 15/05/2019;

il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale ha provveduto alla pubblicazione in data 23/05/2019 sul sito web regionale dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 c.1 lett. e) del D.Lgs. 152/2006, che tiene luogo della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 e all'art.8 cc. 3-4 della L. 241/1990, dandone comunicazione alle amministrazioni comunali territorialmente interessate, per la pubblicazione dell'avviso sui rispettivi albi pretori informatici, ai sensi dell'art. 27-bis c. 4, del D.Lgs. 152/2006;

a seguito del deposito degli elaborati progettuali e dello studio di impatto ambientale, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

l'istruttoria in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento è stata svolta dall'Organo tecnico di cui all'art. 7 della L.R. 40/1998, con il supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte (ARPA).

Dato atto, inoltre, che l'iter istruttorio del procedimento si è svolto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 27bis del D.lgs. 152/2006, così come analiticamente descritto nella Sezione 2 – ITER ISTRUTTORIO dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento, di cui si riporta nel seguito una sintesi:

- presentazione istanza – 28/02/2019 successivamente perfezionata in data 15/03/2019
- prima pubblicazione – 21/03/2019
- richieste integrazioni – nostra nota prot. 19557 del 19/04/2019
- invio integrazioni – nota AIPO (ns prot. n.22777 del 17/05/2019)
- seconda pubblicazione – 23/05/2019 (per 60 gg)

- prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 28/06/2019
- scadenza pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis c.4 del D Lgs 152/2006: 21/07/2019
- seconda riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 29/07/2019
- richiesta integrazioni – nota ns prot. 37142/A1817A del 19/08/2019
- richiesta proroga – nota AIPO prot. 22093 del 13/09/2019
- comunicazione concessione proroga – nota ns prot. 41429/A1817A del 18/09/2019
- invio integrazioni – nota AIPO del 15/03/2020
- convocazione Conferenza di Servizi Decisoria – nota ns prot.15147/A1817B del 24/03/2020
- prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale in data 17/04/2020
- prima riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 20/04/2020
- invio documentazione – nota AIPO del 30/04/2020
- seconda riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 06/05/2020
- terza e ultima riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 04/09/2020

Preso atto:

- dello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione progettuale relativa ai titoli abilitativi richiesti nonché delle integrazioni ed approfondimenti forniti dal Proponente, ai sensi del comma 3 e del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, nonché di quelli acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, costituenti parte integrante e sostanziale della documentazione progettuale stessa, elencati nella Sezione 1 - ELENCO ELABORATI PROGETTUALI APPROVATI dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento;
- dell'iter istruttorio svolto riportato dettagliatamente nella Sezione 2 - ITER ISTRUTTORIO dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento;
- dei Verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, tenutesi rispettivamente il 30/04/2020, il 06/05/2020 e il 04/09/2020, indicati nella Sezione 3 – VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte ed in particolare dell'assenza di osservazioni da parte del pubblico;
- delle posizioni unitarie dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, inerenti all'espressione del Giudizio di compatibilità ambientale sul progetto, integrato dal Giudizio di Valutazione di Incidenza, acquisite durante la terza riunione della Conferenza di Servizi del 04/09/2020 nonché delle “condizioni ambientali” formulate dagli stessi nel corso dell'iter e riportate nella Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento;
- del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato;
- di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, allegati alla posizione definitiva dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza stessa ed elencati nella Sezione 6 - TITOLI ABILITATIVI ACQUISITI dell'Allegato Tecnico al presente provvedimento.

Preso atto, inoltre, che:

sono stati acquisiti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera, condizionati al rispetto di specifiche prescrizioni, così come dettagliatamente illustrato nella Sezione 6 - TITOLI ABILITATIVI ACQUISITI dell'Allegato tecnico alla presente deliberazione;

in occasione dell'ultima seduta della Conferenza di Servizi veniva altresì stabilito che:

- i termini di efficacia di tutti i titoli abilitativi acquisiti e sostituiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione al Proponente, ai partecipanti alla CdS e ad ARPA Piemonte, dell'avvenuta adozione del Provvedimento Autorizzatorio

Unico Regionale (P.A.U.R.) e della sua avvenuta pubblicazione sul portale regionale da parte dell'Autorità competente;

- l'efficacia temporale del Provvedimento di VIA è fissata in 5 (cinque) anni. Decorsa la suddetta efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il Provvedimento di VIA dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente, come previsto dall'art. 25 c.5 del D Lgs 152/2006;
- l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore.

Richiamato che, in materia di esproprio, il soggetto competente ai sensi dell'art.6 c.1 del DPR 327/2001 è l'AIPO, così come chiarito con nota prot.49052/A1801B del 10/06/2020 il Settore A1801B – Attività giuridica e amministrativa.

Richiamato, inoltre, che:

ai fini dell'emanazione dei decreti di esproprio, ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/2001, occorre che:

- a) le opere da realizzare siano previste negli strumenti urbanistici generali, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità.

l'art. 6 della L.R. 54/75 e s.m.i, prevede che “Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico e prevista dal Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) o connessa ad un'opera prevista dal PAI siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”.

Preso atto che, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'AIPO:

- con nota prot.16759 del 10/07/2020 l'AIPO provvedeva all'invio ai Comuni di Gravellona Toce e di Verbania la richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7 bis della L.R. n. 54/75 e s.m.i.;
- con note in data 30/06/2020 e 08/07/2020 l'AIPO provvedeva a comunicare l'avvio del procedimento agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto, come previsto dall'art. 11 del DPR 327/2001.

Preso atto, inoltre, che:

- nel corso della terza e ultima seduta della Conferenza di Servizi venivano illustrate le osservazioni pervenute dai proprietari delle particelle interessate dal progetto e le relative controdeduzioni elaborate da AIPO, che non comportano modifiche al progetto presentato;
- la Conferenza di Servizi si è espressa in modo unanime per l'accoglimento delle controdeduzioni formulate da AIPO;
- con DCC n. 30 del 28/09/2020 il Comune di Gravellona Toce ha approvato il progetto di cui in oggetto per disporre la variante al proprio piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con DCC n.46 del 30/09/2020 il Comune di Verbania ha approvato il progetto di cui in oggetto per disporre la variante al proprio piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Preso atto che alcuni terreni interessati dalle opere sono gravati dal vincolo di uso civico, come risulta dal Certificato di Compatibilità Urbanistica trasmesso con nota prot.9222 del 31/08/2020 del Comune di Gravellona Toce.

Dato atto che:

- al fine di organizzare organicamente tutta la documentazione inerente al procedimento in oggetto è stato predisposto un opportuno “Allegato Tecnico” costituito da n. 6 Sezioni tematiche contenente anche le “condizioni ambientali” oggetto di Verifica di ottemperanza, il quale viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- il presente provvedimento viene assunto oltre i termini previsti per la pronuncia dell’ autorità competente ai sensi del comma 7 dell’art. 27 bis D.lgs. 152/2006, onde garantire lo svolgimento da parte di AIPO delle consultazioni dei proprietari delle particelle interessate dalle procedure espropriative ai sensi del DPR 327/2001;
- l’intervento di cui al presente provvedimento rientra tra quelli oggetto dell’Accordo di Programma Quadro di cui alla D.G.R. 25-7148 del 22/10/2007.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

visto il D.lgs. 152/2006;

visto il D.P.R. 327/2001;

vista la L.R. 54/75 e smi;

vista la L.R. 40/1998;

vista la L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 28-1226 del 23/03/2015;

vista la D.D. n. 3929/A18000 del 04/12/2018.

La Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

1. di esprimere la compatibilità ambientale dell’intervento, ai sensi degli artt. 25 e 27-bis del D.lgs. 152/2006 integrato con la Valutazione di Incidenza, come previsto dall’ art. 10 comma 3 del D.lgs. 152/06, relativamente al progetto “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, presentato dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po, localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB), per le motivazioni illustrate in premessa, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni, dettagliatamente illustrate nella Sezione 4 – Quadro prescrittivo ambientale di cui all’Allegato Tecnico che nella sua interezza costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere;
2. di autorizzare l’Agenzia Interregionale per il fiume Po alla realizzazione del suddetto progetto, sulla base dei titoli abilitativi indicati in premessa e ricompresi nel presente provvedimento autorizzatorio unico, ai sensi dell’articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006, elencati nella Sezione 6 – Titoli abilitativi acquisiti dell’Allegato Tecnico alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere.
3. di stabilire che:
  - i termini di efficacia di tutti i titoli abilitativi acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione al Proponente, ai partecipanti alla CdS e ad ARPA Piemonte, dell’avvenuta adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico

Regionale (P.A.U.R.) e della sua avvenuta pubblicazione sul portale regionale da parte dell'Autorità competente;

l'efficacia temporale del Provvedimento di VIA è fissata in 5 (cinque) anni; decorsa la suddetta efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il Provvedimento di VIA dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente, come previsto dall'art. 25 c.5 del D Lgs 152/2006;

l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore; ai fini dell'espletamento della procedura di monitoraggio ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n.152/2006 il proponente, nel rispetto di quanto indicato nella Sezione 5 – Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dell'Allegato Tecnico alla presente deliberazione è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica di ottemperanza;

il Proponente è tenuto obbligatoriamente a comunicare al Servizio Tecnico Regionale Novara e Verbania e ad ARPA Piemonte, l'avvio dei lavori e delle altre attività previste nei titoli abilitativi acquisiti;

4. di dare atto che la presente deliberazione della Giunta regionale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, l'invio della copia della presente deliberazione al proponente e a tutti i soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998 e coinvolti nel procedimento regionale espletato, nonché il deposito in copia conforme presso l'Ufficio regionale deposito progetti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 33/2013.

(omissis)

Allegato

OGGETTO: Fase di Valutazione della procedura di VIA e contestuale Valutazione di Incidenza inerente il progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL.  
(Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006)

Riunione della Conferenza di Servizi  
(art. 14-ter della L. 241/90)

Verbale del 20/04/2020

Alle ore 10:00 del giorno 20/04/2020, in forma telematica con modalità videochiamata, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, relativa alla fase di Valutazione della procedura di VIA inerente al progetto "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei comuni di Gravellona Toce e Verbania, presentato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Risultano presenti:

- Mauro Spanò, Paolo Semino e Massimo di Bari del Settore Tecnico Novara e Verbania - A1817B
- Luca De Antonis del Settore Biodiversità e Aree Naturali – A1601A
- Mario Elia del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate – A1605A
- Lucia Pompilio di ARPA Piemonte
- Edoardo Villa dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
- Gianluca Zanichelli, Federica Bione e Paola Pruzzi dell'AIPO
- Emilia Mitidieri e Massimo Codo, in qualità di progettisti per conto di AIPO
- Domingo Tommasato del Comune di Gravellona Toce
- Vittorio Brignardello e Giovanni Capulli del Comune di Verbania
- Matteo Ferrero di Acqua Novara.VCO

Risultano assenti:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - A19000
- Direzione Agricoltura – A17000
- Settore Territorio e Paesaggio – A1610A
- Erogasmet S.p.A.
- Provincia del Verbano Cusio Ossola Settore IV – Tutela Faunistica
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
- Autorità di Bacino del Fiume PO
- ASL VCO
- RFI s.p.a. – Direzione territoriale Produzione Milano
- SNAM s.p.a. - Centro di Verbania
- ENEL distribuzione s.p.a. - Zona di Verbania
- TELECOM Italia s.p.a. - Verbania
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- 2i Rete Gas S.p.A.

Presiede la riunione il Geol. Ing. Mauro Spanò, in qualità di Responsabile del Procedimento.

*L'ing. ELIA fa un sunto dell'iter procedurale finora seguito:*

presentazione istanza – 28/02/2019 successivamente perfezionata in data 15/03/2019

prima pubblicazione – 21/03/2019

richieste integrazioni – nostra nota prot. 19557 del 19/04/2019

invio integrazioni – nota AIPO (ns prot. n.22777 del 17/05/2019)

seconda pubblicazione – 23/05/2019 (per 60 gg)

prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 28/06/2019

scadenza pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis c.4 del D Lgs 152/2006: 21/07/2019

seconda riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 29/07/2019  
richiesta integrazioni – nota ns prot. 37142/A1817A del 19/08/2019  
richiesta proroga – nota AIPO prot. 22093 del 13/09/2019  
comunicazione concessione proroga – nota ns prot. 41429/A1817A del 18/09/2019  
invio integrazioni – nota AIPO del 15/03/2020  
convocazione Conferenza di Servizi Decisoria – nota ns prot.15147/A1817B del 24/03/2020

**Scadenze previste:** 120 gg per conclusione del procedimento a partire dal 24/03/2020 – cfr art.27-bis del Dlgs 152/2006.

Evidenza, però, che il DL "Cura Italia" del 17/03/2020 all' art 103 da possibilità di sospendere i tempi della conferenza dei servizi dal 24 marzo al 15 aprile, portando il termine del procedimento al 06/08/2020.

Sottolinea l'importanza di concludere la conferenza decisoria entro la prima metà di luglio in modo tale da avere il tempo di predisporre e far votare la DGR di approvazione finale.

Vengono di seguito elencate le AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI DA ACQUISIRE:

- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA + VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
- Comune di Gravellona Toce: COMPATIBILITA' URBANISTICA + USI CIVICI + VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
- Comune di Verbania: COMPATIBILITA' URBANISTICA + USI CIVICI + VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
- Regione Piemonte – DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA' + AUTORIZZAZIONE IDRAULICA R.D. 523/1904 + AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA SISMICA
- Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore – GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- RFI – ASSENSO
- Autostrade per l'Italia S.p.A. - ASSENSO
- Acqua Novara.VCO SpA – ASSENSO
- SNAR RETE GAS SpA – ASSENSO
- 2i Rete Gas S.p.A. - ASSENSO
- E-Distribuzione - ASSENSO
- TELECOM Italia s.p.a. - Verbania - ASSENSO
- TERNA S.p.A. - ASSENSO
- Erogasmet S.p.A. - ASSENSO

Vengono citate le note pervenute entro la data della prima riunione:

- ASPI, nota prot. 5430 del 31/03/2020
- Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, nota del 10/04/2020 (ns prot 18541/A1817B del 14/04/2020).
- Settore Espropri e Usi Civici, nota del 14/04/2020 (ns prot 18775/A1817B del 15/04/2020).
- Comune di Verbania, nota prot.15543 del 16/04/2020 (ns prot.19119/A1817B del 16/04/2020).
- SNAM RETE GAS Prot. DINOCC/ 305 /BAR DEL 16/04/2020.
- Acqua Novara.VCO nota prot. 12639 del 17/04/2020.
- AIPO nota prot.9496 del 20/04/2020.
- Comune di Gravellona Toce, nota anticipata via mail con Certificazione di Compatibilità Urbanistica

*Segue l'illustrazione delle risultanze della riunione dell'Organo Tecnico Regionale a cura dell'Ing. De Antonis, referente della Direzione Ambiente Energia e Territorio per il procedimento in esame: ribadita la necessità dell'intervento di sistemazione idraulica, comunica che le integrazioni pervenute risultano, per gli aspetti generali ambientali, complete, ai fini dell'espressione del parere, fatto salvo quanto risulti in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale, sulla quale il soggetto delegato all'espressione di parere è l'Ente Gestore delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore.*



Ricordando che per la redazione definitiva del Parere di Direzione è necessario acquisire sia il contributo tecnico-scientifico di ARPA Piemonte che il giudizio di Valutazione di Incidenza, richiede ad entrambi i rappresentanti di inviare direttamente via mail all'indirizzo [luca.deantonis@regione.piemonte.it](mailto:luca.deantonis@regione.piemonte.it) i rispettivi contributi in formato word.

Seguono gli interventi dei presenti.

## **VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*Interviene Edoardo Villa:*

Viene anticipato un giudizio positivo con prescrizioni, perchè nelle integrazioni inviate sono state rilevate alcune difformità rispetto a quanto richiesto.

Appena possibile farà pervenire, tramite pec, la propria determinazione.

## **ASPETTI URBANISTICI E USI CIVICI**

*Interviene Massimo di Bari:*

chiede un aggiornamento circa la consegna dell'elaborato "Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico elaborata da soggetto in possesso di specializzazione dottorato di ricerca in archeologia, come previsto dall'art.25 del D.Lgs.50/2016 (vedi richiesta del Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza archeologica belle arti epaesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot.9044 del 29/07/2019).

*Interviene Federica Bione – AIPO:*

presenta i contenuti della nota AIPO richiamata in premessa, in cui si chiede alla Soprintendenza un riscontro per la conferma di quanto osservato nel parere espresso con nota prot. 7436 del 27.08.2014.

*Interviene Domingo Tommasato del Comune di Gravellona Toce:*

Con nota del 06/05/2019 viene comunicato che la Commissione Locale del Paesaggio, riunitasi nella seduta del 08.04.2019, con verbale n. 4 ha espresso, ai fini della tutela paesaggistica, "PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza e contestualmente viene dichiarata la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nel piano paesaggistico regionale. Con la nota prot.7963 del 27/06/2019, si comunicava la necessità di verificare la "sussistenza del gravame di uso civico, a suo tempo individuato per le aree di cui al Fg. 5 mapp.li 354, 459, 457 NCT"

Con la nota del 15/04/2020, richiamata in premessa, si comunica il gravame di uso civico per le seguenti particelle: Mappali 459, 657 e 658 del Foglio 5.

Dichiara, inoltre, che, a livello procedurale si debba procedere con una delle modalità previste ai sensi dell'art. 10 e art. 19 c.2. del DPR 327/2001 con passaggio in Consiglio Comunale per apposizione vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione pubblica utilità e trasposizione grafica dei nuovi argini sulle tavole di PRGC.

Sul piano particellare fa notare alcune incongruenze dei dati catastali tra i dati trasmessi e quelli in consultati dal Comune stesso.

Chiede ad AIPO di prendere contatto con l'ufficio tecnico per un ulteriore confronto circa le incongruenze evidenziate sui dati catastali.

*Interviene Massimo di Bari:*

ricorda che la nota del 29/07/2019 della Soprintendenza faceva notare la mancanza del parere della CLP del Comune di Verbania e della verifica di conformità degli interventi con il Piano Paesistico Regionale.

*Interviene Vittorio Brignardello del Comune di Verbania:*

Circa la verifica di conformità con il Piano Paesaggistico Regionale, il 16/04/2020 è stato inviato il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio riunitasi nella seduta del 15/04/2019 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BI-NO-VCO-VC, alla quale faremo pervenire al più presto anche la documentazione istruttoria.

Sottolinea l'importanza della realizzazione delle opere arginali per le evidenti ricadute in termini di vincoli idrogeologici.

Riguardo alle richieste contenute nella nota del Settore Regionale Espropri e Usi Civici dichiara che non risultano documenti che attestino il gravame di uso civico e che verrà inviata, entro pochi giorni, nota ufficiale circa le richieste del Settore Usi Civici per quanto riguarda tale verifica.

*Interviene Massimo di Bari:*

Dall'analisi del Piano particellare di esproprio presentato in data 16/03/2020 (Cfr. Allegati 3 e 7), al netto delle particelle gravate da usi civici (così come dichiarato dal Comune di Gravelona Toce), si contano 20 intestatari di particelle per cui è prevista un'**occupazione definitiva**. Pertanto, ai sensi dell'art.11 c.2 del DPR 327/2001, si dovrà procedere alla comunicazione personale dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di consentire agli interessati di formulare, entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione, osservazioni che dovranno essere valutate nell'ambito della presente Conferenza di Servizi.

Per le **occupazioni temporanee**, invece, si dovrà far riferimento all'art. 49 del DPR 327/2001, che prevede degli adempimenti prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda le comunicazioni agli intestatari delle particelle interessate dalla procedura di esproprio, chiede ad AIPO la disponibilità ad essere delegati per l'espletazione di tale obbligo.

*Interviene Gianluca Zanichelli di AIPO:*

dichiara la disponibilità di AIPO ad occuparsi di tale adempimento, di concerto con il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania.

## **INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI E INFRASTRUTTURE**

ASPI – ha inviato nota in cui ribadisce il contenuto della nota ASPI prot.15249 del 16/07/2014, nota che riguardo al progetto di "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce" lo riteneva "planimetricamente e idraulicamente compatibile con le strutture di competenza di Autostrade per l'Italia", subordinando il tutto alla stipula di una convenzione.

SNAM – Nella nota del 16/04/2020 comunica parere tecnico favorevole di competenza subordinato al rispetto delle condizioni tecnico economiche concordate a suo tempo con AIPO, prot. SNAM NOCC-VER-17-001 del 27/01/2017 e dalla stessa accettate con prot. AIPO 4028 del 17/02/2018, come già peraltro ribadito in occasione della seconda seduta della conferenza del 29/07/2019 con prot. SNAM DINOCC/488/BAR-26/07/2019.

*Interviene Matteo Ferrero di Acqua Novara.VCO:*

la nota inviata via PEC contiene le seguenti richieste

Interferenza F - Elaborato "S394-03-01901" si chiede di integrare la sezione B-B dando evidenza della condotta fognaria;

Interferenza A - Elaborato "S394-03-01901" chiede di integrare la sezione dando evidenza della condotta fognaria, esplicitando le modalità di intervento e di valutare la possibilità di allungare, oltre il pozzetto X3, il tratto di tubazione da sostituire per evitare interferenze tra tubazione e scogliera

Interferenza D - Richiesta valutazione di 2 soluzioni alternative a quella presentata in progetto e comunque pone l'accento sulla richiesta di prevedere la posa di una tubazione al di sotto del rilevato autostradale.

In relazione alle richieste di Acqua Novara.VCO sull'interferenza D si è sviluppato un confronto tra i vari soggetti interessati che ha portato alle seguenti conclusioni:

- viene condivisa la necessità di approfondire in questa fase la possibilità di posare una tubazione fognaria di by-pass non solo al di sotto del rilevato arginale ma anche di superamento del metanodotto SNAM 48"
- entro 15 giorni AIPO dovrà verificare con SNAM la fattibilità della posa della tubazione come al punto precedente e comunicare al Settore Tecnico Regionale l'esito di tale verifica;
- Acqua Novara.VCO dovrà verificare le condizioni di esercizio (in pressione o in gravità) del tratto di fognatura che potrebbe essere oggetto di un futuro intervento di collegamento e

dovrà comunicare tempestivamente ad AIPO e al Settore Tecnico Regionale l'esito di tale verifica;

- AIPO dovrà verificare la titolarità delle particelle eventualmente interessate dalla posa della tubazione di cui al primo punto elenco, per le opportune valutazioni in termini di procedure di esproprio/servitù.

*Interviene Gianluca Zanichelli di AIPO:*

Sottolinea l'importanza di affrontare il più possibile in questa procedura le problematiche oggetto di richiesta di convenzioni da parte di RFI e di ASPI.

Il RUP, alla luce di quanto emerso, ritiene che la Conferenza di Servizi debba essere riconvocata in seconda seduta per riportare gli esiti delle verifiche relative all'Interferenza D di cui sopra. Si conviene nel fissare la seconda seduta in data 06/05/2020, sempre in modalità telematica. Seguirà convocazione.

La seduta si chiude alle ore 12:00.

I responsabili dell'istruttoria:

Ing. DI BARI Massimo

Geol SEMINO Paolo

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Ing. Mauro SPANO'

(Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.  
82/2005)

OGGETTO: Fase di Valutazione della procedura di VIA e contestuale Valutazione di Incidenza inerente il progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravelona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL.  
(Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006)

Riunione della Conferenza di Servizi  
(art. 14-ter della L. 241/90)

Verbale del 06/05/2020

Alle ore 10:00 del giorno 06/05/2020, in forma telematica con modalità videochiamata, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, relativa alla fase di Valutazione della procedura di VIA inerente al progetto "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei comuni di Gravelona Toce e Verbania, presentato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Risultano presenti:

- Mauro Spanò, Paolo Semino e Massimo di Bari del Settore Tecnico Novara e Verbania - A1817B
- Luca De Antonis del Settore Biodiversità e Aree Naturali – A1601A
- Mario Elia del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate – A1605A
- Lucia Pompilio di ARPA Piemonte
- Edoardo Villa dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
- Gianluca Zanichelli, Federica Bione e Paola Pruzzi dell'AIPO
- Andrea Benna, Emilia Mitidieri e Massimo Codo, in qualità di progettisti per conto di AIPO
- Matteo Ferrero di Acqua Novara.VCO

Risultano assenti:

- Comune di Verbania
- Comune di Gravelona Toce
- Direzione Competitività del Sistema Regionale - A19000
- Direzione Agricoltura – A17000
- Settore Territorio e Paesaggio – A1610A
- Erogasmet S.p.A.
- Provincia del Verbano Cusio Ossola Settore IV – Tutela Faunistica
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
- Autorità di Bacino del Fiume PO
- ASL VCO
- RFI s.p.a. – Direzione territoriale Produzione Milano
- SNAM s.p.a. - Centro di Verbania
- ENEL distribuzione s.p.a. - Zona di Verbania
- TELECOM Italia s.p.a. - Verbania
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- 2i Rete Gas S.p.A.

Presiede la riunione il Geol. Ing. Mauro Spanò, in qualità di Responsabile del Procedimento.

*L'ing. ELIA fa un sunto dell'iter procedurale finora seguito:*

presentazione istanza – 28/02/2019 successivamente perfezionata in data 15/03/2019

prima pubblicazione – 21/03/2019

richieste integrazioni – nostra nota prot. 19557 del 19/04/2019

invio integrazioni – nota AIPO (ns prot. n.22777 del 17/05/2019)

seconda pubblicazione – 23/05/2019 (per 60 gg)

prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 28/06/2019

scadenza pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis c.4 del D Lgs 152/2006: 21/07/2019  
seconda riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 29/07/2019  
richiesta integrazioni – nota ns prot. 37142/A1817A del 19/08/2019  
richiesta proroga – nota AIPO prot. 22093 del 13/09/2019  
comunicazione concessione proroga – nota ns prot. 41429/A1817A del 18/09/2019  
invio integrazioni – nota AIPO del 15/03/2020  
convocazione Conferenza di Servizi Decisoria – nota ns prot.15147/A1817B del 24/03/2020  
prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale in data 17/04/2020  
prima riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 20/04/2020  
invio documentazione – nota AIPO del 30/04/2020

**Scadenze previste:** 120 gg per conclusione del procedimento a partire dal 24/03/2020 – cfr art.27-bis del Dlgs 152/2006.

Evidenzia, però, che il DL "Cura Italia" del 17/03/2020 all' art 103 da possibilità di sospendere i tempi della conferenza dei servizi dal 24 marzo al 15 aprile, portando il termine del procedimento al 06/08/2020.

Sottolinea l'importanza di concludere la conferenza decisoria entro la prima metà di luglio in modo tale da avere il tempo di predisporre e far votare la DGR di approvazione finale.

Vengono di seguito elencate le AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI DA ACQUISIRE:

- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA + VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
- Comune di Gravellona Toce: COMPATIBILITA' URBANISTICA + USI CIVICI + VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
- Comune di Verbania: COMPATIBILITA' URBANISTICA + USI CIVICI + VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
- Regione Piemonte – DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA' + AUTORIZZAZIONE IDRAULICA R.D. 523/1904 + AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA SISMICA
- Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore – GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- RFI – ASSENSO
- Autostrade per l'Italia S.p.A. - ASSENSO
- Acqua Novara.VCO SpA – ASSENSO
- SNAR RETE GAS SpA – ASSENSO
- 2i Rete Gas S.p.A. - ASSENSO
- E-Distribuzione - ASSENSO
- TELECOM Italia s.p.a. - Verbania - ASSENSO
- TERNA S.p.A. - ASSENSO
- Erogasmet S.p.A. - ASSENSO

Vengono citate le note pervenute fino ad oggi:

- **Acqua Novara.VCO** note prot. 12639 del 17/04/2020.
- **AIPO** note prot.9496 del 20/04/2020, prot.10322 del 29/04/2020 e prot.10422 del 30/04/2020.
- **ASPI**, nota prot. 5430 del 31/03/2020
- **Comune di Gravellona Toce**, nota anticipata via mail con Certificazione di Compatibilità Urbanistica.
- **Comune di Verbania**, nota prot.15543 del 16/04/2020 (ns prot.19119/A1817B del 16/04/2020).
- **Settore Espropri e Usi Civici**, nota del 14/04/2020 (ns prot 18775/A1817B del 15/04/2020).
- **Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere**, nota del 10/04/2020 (ns prot 18541/A1817B del 14/04/2020).
- **SNAM RETE GAS** Prot. DINOCC/ 305 /BAR DEL 16/04/2020 e prot. DINOCC-333-BAR del 05-05-2020.

- **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio** per le province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli - Prot. 4455 del 22/04/2020.
- **RFI** Prot.4696 del 24/04/2020.

Segue il richiamo alle risultanze della prima seduta della Conferenza e alle motivazioni della convocazione della presente seduta.

#### **DOCUMENTAZIONE AIPO PERVENUTA**

*Intervengono Bione e Codo - AIPO:*

Vengono illustrati i contenuti delle note inviate e i dettagli delle soluzioni alle interferenze con le tubazioni gestite da Acqua Novara.VCO.

Viene richiesto se, alla luce dei chiarimenti presentati, è da ritenersi ancora valida la richiesta di convenzione riportata nella nota di Acqua Novara.VCO prot.12639 del 17/04/2020.

Seguono gli interventi dei presenti.

#### **INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI E INFRASTRUTTURE**

*Interviene Ferrero di Acqua Novara.VCO:*

Prende atto favorevolmente dei chiarimenti sulle soluzioni presentate da AIPO, ritiene che la documentazione presentata sia completa per l'espressione del proprio assenso che sarà inviato entro la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi. Dichiaro, inoltre, che la richiesta di convenzione di cui alla nota del 17/04/2020 debba ritenersi superata.

#### **VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*Interviene Edoardo Villa:*

La soluzione presentata può essere ritenuta compatibile con il regime vincolistico dell'area protetta.

Chiede se l'intervento di contenimento delle piante invasive potrà essere realizzato dagli operai del Settore Tecnico Regionale, anche per capire il grado di congruità della cifra contenuta nel quadro economico.

Chiede chiarimenti circa la voce B22 contenuta nel quadro economico (cfr. cap.2 della "Relazione tecnico-economica e descrittiva" aggiorn. Aprile 2020).

*Interviene Mauro Spanò:*

Dichiara disponibilità di massima da parte del Settore, fatta salva la verifica sulle procedure da seguire per una convenzione Regione-AIPO.

*Interviene Codo – AIPO:*

Chiarisce che la voce B22 del quadro economico è stata raddoppiata, rispetto a quella presentata nel medesimo elaborato aggiornato a Marzo 2020, proprio per tenere conto dei maggiori oneri derivanti dal recepimento della richiesta dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

*Interviene Edoardo Villa:*

Si ritiene soddisfatto dei chiarimenti presentati.

#### **ASPETTI URBANISTICI E USI CIVICI**

*Interviene Massimo di Bari:*

- illustra la nota della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio
- chiede ad AIPO un aggiornamento sulla procedura di partecipazione dei proprietari dei terreni interessati da occupazione definitiva
- chiede in cosa consistano l'aggiornamento e la revisione del piano particellare

*Interviene Benna per conto di AIPO:*

Informa che l'aggiornamento del piano particellare è legato al recepimento delle modifiche progettuali per le interferenze con tubazioni gestite da Acqua Novara.VCO.

Riguardo alla procedura di partecipazione dei titolari delle particelle interessate da occupazione definitiva, si prevede l'invio delle notifiche nella prima metà di giugno, previa verifica di alcuni aspetti formali sulla delega da parte della Regione ad AIPO sulla gestione di questa fase.

Il RUP, alla luce di quanto emerso, ritiene che la Conferenza di Servizi debba essere riconvocata in terza seduta nei giorni immediatamente successivi al termine di cui all'art.11 c.2 del DPR 327/2001, con l'obiettivo di:

- valutare le eventuali osservazioni pervenute dai titolari delle particelle interessate dal progetto e le relative controdeduzioni di AIPO;
- raccogliere tutte le autorizzazioni, pareri e assensi degli enti intervenuti e che finora non si sono ancora espressi.

La seduta si chiude alle ore 11:00

I responsabili dell'istruttoria:

Ing. DI BARI Massimo

Geol SEMINO Paolo

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Ing. Mauro SPANO'

(Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.  
82/2005)

OGGETTO: Fase di Valutazione della procedura di VIA e contestuale Valutazione di Incidenza inerente il progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL. (Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006)

Riunione della Conferenza di Servizi  
(art. 14-ter della L. 241/90)

Verbale del 04/09/2020

Alle ore 10:00 del giorno 04/09/2020, in forma telematica con modalità videochiamata, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, relativa alla fase di Valutazione della procedura di VIA inerente al progetto "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei comuni di Gravellona Toce e Verbania, presentato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Risultano presenti:

- Mauro Spanò, Paolo Semino e Massimo di Bari del Settore Tecnico Novara e Verbania - A1817B
- Luca De Antonis del Settore Biodiversità e Aree Naturali – A1601A
- Mario Elia del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate – A1605A
- Gianluca Zanichelli, Federica Bione e Paola Pruzzi dell'AIPO
- Andrea Benna, Emilia Mitidieri e Massimo Codo, in qualità di progettisti per conto di AIPO
- Arch. Brignardello e Arch. Martignon del Comune di Verbania

Risultano assenti:

- Comune di Gravellona Toce
- Direzione Competitività del Sistema Regionale - A19000
- Direzione Agricoltura – A17000
- Settore Territorio e Paesaggio – A1610A
- Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
- ARPA Piemonte
- Provincia del Verbano Cusio Ossola Settore IV – Tutela Faunistica
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
- Autorità di Bacino del Fiume PO
- ASL VCO
- Acqua Novara.VCO
- Erogasmet S.p.A.
- RFI s.p.a. – Direzione territoriale Produzione Milano
- SNAM s.p.a. - Centro di Verbania
- ENEL distribuzione s.p.a. - Zona di Verbania
- TELECOM Italia s.p.a. - Verbania
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- 2i Rete Gas S.p.A.

Presiede la riunione il Geol. Ing. Mauro Spanò, in qualità di Responsabile del Procedimento.

*L'ing. ELIA fa un sunto dell'iter procedurale finora seguito:*

presentazione istanza – 28/02/2019 successivamente perfezionata in data 15/03/2019

prima pubblicazione – 21/03/2019

richieste integrazioni – nostra nota prot. 19557 del 19/04/2019

invio integrazioni – nota AIPO (ns prot. n.22777 del 17/05/2019)

seconda pubblicazione – 23/05/2019 (per 60 gg)

prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 28/06/2019

scadenza pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis c.4 del D Lgs 152/2006: 21/07/2019



seconda riunione dell'Organo Tecnico Regionale e della Conferenza di servizi in data 29/07/2019  
richiesta integrazioni – nota ns prot. 37142/A1817A del 19/08/2019  
richiesta proroga – nota AIPO prot. 22093 del 13/09/2019  
comunicazione concessione proroga – nota ns prot. 41429/A1817A del 18/09/2019  
invio integrazioni – nota AIPO del 15/03/2020  
convocazione Conferenza di Servizi Decisoria – nota ns prot.15147/A1817B del 24/03/2020  
prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale in data 17/04/2020  
prima riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 20/04/2020  
invio documentazione – nota AIPO del 30/04/2020  
seconda riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 06/05/2020

Vengono di seguito elencate le AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI ACQUISITI:

- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA + VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - *nota prot. n.4455 del 22/04/2020*
- Comune di Gravellona Toce: COMPATIBILITA' URBANISTICA + USI CIVICI + VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - *Certificato di Compatibilità Urbanistica n.42/2020 datato 18/08/2020*
- Comune di Verbania: COMPATIBILITA' URBANISTICA + USI CIVICI + VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - *Certificato di Compatibilità Urbanistica datato 03/09/2020*
- Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania – AUTORIZZAZIONE IDRAULICA R.D. 523/1904 - *DD 2090/A1817B/2020 del 05/08/2020*
- Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania - AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA SISMICA – *parere favorevole e determina da emettere a seguito di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi*
- Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore – GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - *DD n.139 del 19/05/2020 trasmessa con nota prot. 1932 del 03/06/2020*
- RFI – Autorizzazione ai sensi dell'art.58 del DPR n.753/1980 - *Nota prot.4696 del 24/04/2020*
- Autostrade per l'Italia S.p.A. - ASSENSO con nota prot. 5430 del 31/03/2020
- Acqua Novara.VCO SpA – ASSENSO con nota prot. 16310 del 19/05/2020;
- SNAM RETE GAS SpA – ASSENSO con nota prot. DINOCC/333/BAR del 05/05/2020.

Segue il richiamo alle risultanze delle sedute precedenti della Conferenza e alle motivazioni della convocazione della presente seduta, da intendersi come ultima della Conferenza di Servizi:

1. esprimere il parere finalizzato al provvedimento di VIA;
2. recepire indicazioni sulle eventuali procedure che il richiedente o gli Enti interessati dovranno attivare dopo l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e prima dell'inizio lavori (varianti agli strumenti urbanistici, usi civici, ecc.);
3. pronunciarsi in merito alle osservazioni ricevute dai soggetti interessati a seguito delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 6 comma 7 bis della L.R. n. 54/75 e s.m.i. e della comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati alle singole opere previste dal progetto, ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001;
4. dichiarare la durata del provvedimento di VIA e dei singoli titoli acquisiti;
5. acquisire dai Comuni:

## **PROVVEDIMENTO DI VIA**

*Interviene l'ing. Elia:*

Nelle scorse sedute sono stati raccolti i pareri e i contributi contenenti le condizioni ambientali. Tali condizioni saranno esplicitate nel provvedimento autorizzatorio e costituiranno oggetto di verifica di ottemperanza da parte degli enti competenti.

Interviene l'arch. Brignardello per esprimere il parere favorevole del Comune di Verbania per quanto riguarda il Giudizio di compatibilità ambientale.

Ai sensi dell'art.14-ter c.7 della L 241/90 e smi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni assenti.

### **INDICAZIONI SU PROCEDURE DA ATTIVARE PRIMA DELL'INIZIO LAVORI**

A seguito degli interventi del geom. Benna, dell'arch. Brignardello e dell'ing. Elia si è convenuto che:

- i due comuni, previa acquisizione del verbale presente, chiederanno ai rispettivi consigli comunali di approvare il progetto definitivo di cui in oggetto per disporre la variante al proprio piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001;
- il provvedimento finale del PAUR conterrà i riferimenti alle delibere dei consigli comunali.

Il geom. Benna, inoltre, anticipa che, per quanto riguarda la procedura di svincolo dell'uso civico (di competenza regionale), i due comuni riceveranno comunicazione da parte degli uffici regionali, secondo quanto previsto dalla LR 29/2009 art.4 comma 1.

### **OSSERVAZIONI PRESENTATE SU PARTICELLE INTERESSATE DA PROGETTO**

Con pec del 01/09/2020 l'AIPO ha trasmesso le osservazioni pervenute dai proprietari delle particelle interessate dal progetto e le relative controdeduzioni (che si allegano al presente verbale), illustrate dalla dott.ssa Paola Pruzzi.

Al termine della presentazione, preso atto che le controdeduzioni non comportano modifiche al progetto presentato, i presenti si sono espressi in modo unanime per l'accoglimento delle controdeduzioni formulate da AIPO.

### **DURATA PROVVEDIMENTO VIA E TITOLI ABILITATIVI**

*Intervengono l'ing. Elia e l'ing. di Bari:*

I termini di efficacia di tutti i titoli abilitativi acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione al Proponente, ai partecipanti alla CdS e ad ARPA Piemonte, dell'avvenuta adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e della sua avvenuta pubblicazione sul portale regionale da parte dell'Autorità competente.

Di comune accordo tra i vari soggetti intervenuti, l'efficacia temporale del Provvedimento di VIA è fissata in 5 anni. Decorsa la suddetta efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il Provvedimento di VIA dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente, come previsto dall'art. 25 c.5 del D Lgs 152/2006.

L'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore.

### **CONCLUSIONI**

Il RUP, alla luce di quanto emerso, ritiene che i lavori della Conferenza di Servizi possano ritenersi conclusi e che il progetto possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006, previa acquisizione delle delibere di consiglio comunale come più sopra verbalizzato.

La seduta si chiude alle ore 11:30

I responsabili dell'istruttoria:  
Ing. DI BARI Massimo  
Geol SEMINO Paolo

Il Responsabile del Procedimento  
Geol. Ing. Mauro SPANO'  
(Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)



trasmissione via PEC/mail

Novara,

**Ministero**  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Ad AIPO

Agenzia Interregionale per il Fiume Po  
ufficio-al@cert.agenziapo.it

e

Alla Regione Piemonte

Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania  
tecnico.regionale.NO\_VB@cert.regione.piemonte.it

Prot. n.: *vd mail di trasmissione*

Class. 34.43.01/377.2; 34.43.01/837.2

**AMBITO E SETTORE**  
**DESCRIZIONE**

Tutela paesaggistica e archeologica

**VERBANIA E GRAVELLONA TOCE (VB)**, Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale valutazione di incidenza inerente il progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce".

**DATA RICHIESTA**

Data di arrivo integrazioni: 20.04.2020 (vs. prot. 9496 del 20.04.2020)

Protocollo entrata integrazioni: n. 4315 del 21.04.2020

Data di arrivo integrazioni: 16.04.2020 (vs. prot. 15543 del 16.04.2020)

Protocollo entrata integrazioni: n. 4270 del 17.04.2020

Data di arrivo richiesta: 24/03/2020 (vs prot. 15147 del 24/03/2010)

Protocollo entrata richiesta n. 3575 del 25/03/2020

**RICHIEDENTE**  
**PROCEDIMENTO**

AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Pubblico

VIA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (artt. 26-147, c.2, D.Lgs. 42/2004 s.m.i.);

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.)

**PROVVEDIMENTO**  
**DESTINATARIO**

Tipologia dell'atto: PARERE VINCOLANTE

AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Pubblico

**ALTRA COMUNICAZIONE:** -

Con riferimento alla richiesta presentata da codesta Agenzia per l'intervento di cui in oggetto,

**TUTELA PAESAGGISTICA:**

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D. lgs. 42/2004 e s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Considerati i pareri e gli acclusi verbali della Commissione locale del Paesaggio dei comuni di Verbania e Gravello Toce;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile con i valori paesaggistici, esprime parere **favorevole** alle opere proposte.

**TUTELA ARCHEOLOGICA:**

Preso atto che i lavori pubblici in oggetto sono stati esentati dalla presentazione della Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico mediante accordi pregressi con l'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo delle Antichità Egizie (nota prot. 7436 del 27.08.2014), in quanto le consistenti operazioni di scavo in progetto si svolgeranno prevalentemente in aree già pesantemente manomesse o interessate dalla presenza di sottoservizi, mentre risultano circoscritte le escavazioni in programma nelle restanti aree;

Questo Ufficio esprime **parere favorevole** all'avvio dei lavori, raccomandando tuttavia di prestare la massima cautela nel condurre gli scavi nei settori non interessati dalla presenza di sottoservizi e infrastrutture. Si ricorda che,



qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 90, 169 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile; art. 733 del Codice Penale), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA  
Arch. C. Galvan, arch. S.L. Mantica, dott.ssa E. Lanza



P. **IL SOPRINTENDENTE *ad interim***  
**arch. Antonella Ranaldi**



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.154/2020 per opere previste nel progetto “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce” nei Comune di Gravellona Toce e Verbania (VB).

Richiedente: Agenzia Interregionale per il fiume Po.

In data 28/02/19 l’Agenzia Interregionale per il fiume Po ha presentato istanza per l’avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale, ai sensi dell’articolo 12, comma 1 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con l’art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto di “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce in Comune di Gravellona Toce e Verbania (VB)”.

Poiché le opere interferiscono con i corsi d’acqua denominati torrente Strona e fiume Toce, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del RD n.523/1904.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da HY.M.STUDIO, a fima degli Ingg. A. Denina, A. Porcellana, M. Codo, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi, integrati e/o modificati a seguito delle richieste emerse nel procedimento condotto mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Gli interventi in progetto:

- sono stati definiti nell’ambito dello “*Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Toce nel tratto da Masera alla foce*”, redatto dall’Autorità di Bacino del Po (anno 2003), allo scopo di provvedere alla difesa idraulica, nei confronti della piena di riferimento duecentennale ( $Tr=200$  anni), delle porzioni di territorio dei Comuni di Gravellona Toce e Verbania, ubicati in sponda destra del fiume Toce, tra l’immissione del torrente Strona e la linea ferroviaria Milano-Domodossola (tra il km 80.0 e il km 82.5);
- consistono in rilevati arginali che consentiranno la concretizzazione della fascia B di progetto (come definita dalla deliberazione n. 15 del 5 ottobre 2004 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po: “*Adozione della Variante del Piano Stralcio per l’assetto Idrogeologico – Variante delle fasce fluviali del fiume Toce*”) sostanzialmente parallela e adiacente al tracciato dell’autostrada A26, fino al ponte ferroviario della linea Milano-Domodossola .

A seguito di sopralluogo e dell’esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona e del fiume Toce.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

## **DETERMINA**

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Agenda Interregionale per il fiume Po ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere trattato secondo quanto dichiarato nell'Elaborato n. 17, "Relazione di gestione dei materiali" e nella nota AIPO prot.12882 del 15/05/2019;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o

innalzamenti d'alveo), in quanto, fin tanto che la gestione delle opere verrà affidata tramite apposita convenzione alla Regione Piemonte, resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, fin tanto che la gestione delle opere verrà affidata tramite apposita convenzione alla Regione Piemonte, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I referenti  
Ing. Massimo DI BARI  
Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'



# CITTÀ' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Codice Pratica SUED :  
N° 42/2020

**RICHIEDENTE : Dott. MORANDI Giovanni**

**Art. 48 L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni  
ed art. 30 del DPR 6.6.2001 n° 380 e s.m.i.**

### **Richiamati i sotto riportati strumenti urbanistici:**

- **Piano Particolareggiato della Crociera**, approvato con Delibera di Giunta Comunale N° 119 del 23.07.2014.
- **Nuovo Piano Regolatore Generale** - Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 22.02.2016 N° 28-2948
- **Variante Parziale al PRGC Vigente** – Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 20 del 19.07.2018.

**Vista** la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la Legge 28.02.1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 48 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 30 del DPR 6.6.2001 n° 380 e smi;

**Visto** l'art. 21 del Dlgs del 11.05.1999 n° 152 e smi nonché la determinazione Regionale n° 284 del 13.10.2003, settore Pianificazione delle Risorse Idriche;

**Visti** gli atti d'ufficio ed a seguito degli accertamenti eseguiti dall'Ufficio Tecnico Comunale – Sezione Urbanistica

**Vista** la domanda presentata **in data 18/08/2020** con la quale **il Sig./la Sig.ra Dott. MORANDI Giovanni , in qualità di Sindaco pro tempore**, chiede il certificato di destinazione urbanistica riferito alle aree più avanti indicate.

- ❑ **Visti** gli atti d'ufficio ed a seguito degli accertamenti eseguiti dall'Ufficio Tecnico Comunale – Sezione Urbanistica
- ❑ **Restano comunque fatte salve** ed impregiudicate eventuali limitazioni alle prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici qui sopra elencati derivanti da disposizioni legislative a livello nazionale o regionale a tutela di beni o infrastrutture non sottoposte alla giurisdizione di questo Ente.





# CITTÀ' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

## CERTIFICA

Che le aree qui sotto indicate hanno la seguente destinazione urbanistica:

*Classificazione  
secondo i vigenti Strumenti Urbanistici citati in premessa*

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 459</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.50 - classe IIIb2-3 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Usi civici Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 526</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.48 - classe IIIb2-1 Art.50 - classe IIIb2-3
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati RIR - Area di osservazione (ai sensi del DMLLPP n° 151/2001 e della DGR Piemonte 20-13359) Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 544</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.50 - classe IIIb2-3 Art.51 - classe IIIb3-1
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 655</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.50 - classe IIIb2-3 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004

**UFFICIO TECNICO**  
Settore Urbanistica/Edilizia Privata



# CITTÀ' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)
-----------------	--

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 656</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 657</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.16 - Aree per la viabilità - Strade esistenti
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.50 - classe IIIb2-3 Art.51 - classe IIIb3-1 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Usi civici Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 658</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.16 - Aree per la viabilità - Strade esistenti
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.51 - classe IIIb3-1 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Usi civici Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 659</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi Art.16 - Aree per la viabilità - Strade esistenti
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.50 - classe IIIb2-3 Art.51 - classe IIIb3-1 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004



# CITTÀ' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)
-----------------	--

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 660</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.16 - Aree per la viabilità - Strade esistenti
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.51 - classe IIIb3-1 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 661</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.51 - classe IIIb3-1 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

<b>Foglio 5</b>	<b>Mappale 707</b>
<b>Azzonamento Urbanistico</b>	Art.24 - Aree per l' insediamento di impianti per la produzione di beni e servizi Art.16 - Aree per la viabilità - Strade esistenti
<b>Azzonamento Geologico-Tecnico</b>	Art.50 - classe IIIb2-3 Art.52 - classe IIIb3-2
<b>Vincoli</b>	Perimetro dei centri abitati Vincolo Ambientale di cui al DLGS 42/2004
<b>Acustica</b>	Classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali)

## **Diritti di Segreteria da Versare : 43**

“ il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”

Rif. Art. 15 dell L.n° 183 12/11/2011

**Gravello Toce, li 18/08/2020**

**Dipartimento Tecnico**  
**Il Responsabile del Procedimento Digitale Istruttorio**  
Dott. Ivano Giuliano

**Dipartimento Tecnico**  
**Il Responsabile del Servizio**  
Arch. Domingo TOMMASATO

**UFFICIO TECNICO**  
Settore Urbanistica/Edilizia Privata



# CITTÀ' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico in copia conforme è effettuata dal Comune di Gravellona Toce/Ufficio Tecnico e costituisce copia integra e fedele all'originale informatico ivi depositato in archivio informatizzato a norma ,disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.*



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### IL DIRIGENTE

Su richiesta dalla ditta REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale- Novara e Verbania

Visti gli atti relativi agli strumenti urbanistici;  
Vista la L.R. n° 56 del 05/12/1977 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 - art. 30;

### CERTIFICA

che i terreni siti nel comune di Verbania descritti nel Catasto Terreni (CT) come:

Fg. 55 mappali 100- 104- 106- 108- 110- 112- 116- 118- 87- 98;

Fg. 64 mappali 1063- 1071- 1072- 1073- 1074- 122- 327- 408- 409- 410- 424- 677- 77- 82- 90- 92;

Fg. 65 mappali 1067- 1116- 119- 122- 123- 1296 (ex120)- 1297 (ex120)- 1298 (ex124)- 1299 (ex 124)- 1300 (ex148)- 1301 (ex148)- 1302 (ex148)- 1303 (ex226)- 1304 (ex226)-1305 (ex226)- 1306 (ex 227)- 1307 (ex227)- 1308 (ex351)- 1309 (ex351)- 1310 (ex 351)- 1311 (ex356)- 1312 (ex 356)- 1313 (ex519)- 1314 (ex519)- 1315 (ex519)- 1316 (ex 83)- 1317 (ex 83)- 139- 140- 141- 142- 143- 169- 170- 183- 187- 213- 219- 224- 225- 270- 271- 272- 373- 374- 387- 388- 414- 415- 416- 418- 424- 427- 430- 431- 453- 498- 505- 518- 520- 521- 522- 523- 530- 531- 532- 533- 534- 544- 545- 546- 547- 548- 550- 552- 553- 554- 555- 559- 560- 561- 562- 563- 566- 571- 572;

Fg. 66 mappali 107- 108- 109- 138- 154- 399 (ex106)- 400 (ex106)- 401 (ex110)- 402 (ex110)- 403 (ex111)- 404 (ex411)- 405 (ex112)- 406 (ex112)- 407 (ex135)- 408 (ex135)- 409 (ex 105)- 410 (ex105)- 411 (ex105)- 412 (ex375)- 413 (ex375)- 414 (ex376)- 415 (ex 376)- 416 (ex95)- 417 (ex95)- 418 (ex96)- 419 (ex96)- 420 (ex96)- 94;

Risultano classificati nel Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n°13-2018 del 23/01/2006, a zona:

Fg. 65 mappali 119/parte - 224/parte- 225/parte, Fg. 66 mappali 412- 413- 414- 415: Aree boscate - art. 34

Fg. 66 mappali 107- 108- 109- 138- 399- 400- 401- 402- 403- 404- 405- 406- 407- 408- 409/parte - 410/parte - 411/parte- 416- 417- 418- 419- 420- 94: Aree agricole (A.A.) - art. 30

Fg. 55 mappali 116- 118/parte, Fg. 64 mappali 408/parte - 409/parte - 410/part, Fg. 65 mappali 119/parte - 1303- 1304- 1305- 219/parte - 373/parte - 374/parte - 414/parte - 415/parte - 498/parte - 505/parte - 518- 520- 522- 530- 532- 533- 534- 544/parte - 545/parte - 546/parte - 547/parte - 548/parte - 550/parte - 552- 553- 554/parte - 559/parte - 561- 562- 563- 566, Fg. 66 mappali 154- 410/parte - 411/parte : Strade e infrastrutture per la circolazione (Autostrada) - art. 31

Fg. 64 mappali 1063- 677- 82/parte , Fg. 65 mappali 1067/parte - 388/parte, Fg. 66 mappali 409/parte - 410/parte - 411/parte : Aree con impianti per la produzione di beni e servizi (A.I.P.) - art. 23

Fg. 65 mappale 388/parte : Aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art. 16

Fg. 55 mappali 100/parte - 110/parte - 118/parte: Strade e infrastrutture per la circolazione - art. 31

Fg. 55 mappali 100/parte - 104- 106- 108- 110/parte - 112- 87- 98, Fg. 64 mappali 1071- 1072- 1073- 1074- 122- 327- 408/parte - 409/parte - 410/parte - 424- 77- 90- 92, Fg. 65 mappali 1067/parte - 1116- 119/parte - 122- 123- 1296- 1297- 1298- 1299- 1300- 1301- 1302- 1306- 1307- 1308- 1309- 1310- 1311- 1312- 1313- 1314- 1315- 1316- 1317- 139- 140- 141- 142- 143- 169- 170- 183- 187- 213- 219/parte - 224/parte - 225/parte - 270- 271- 272- 373/parte - 374/parte - 387- 388/parte - 415/parte - 416- 418- 424- 427- 430- 431- 453- 498/parte - 505/parte - 521- 523- 531- 544/parte - 545/parte - 546/parte - 547/parte - 548/parte - 550/parte - 554/parte - 555- 559/parte - 560- 571- 572: Aree a vivaismo intensivo (colture in serre fisse, colture orticole e floricole specializzate) - art. 30

con i parametri di edificabilità risultanti dalle Norme Tecniche di Attuazione

Vincoli:

Fg. 65 mappali 1067/parte - 119/parte - 1297/parte - 1303 - 1304 - 1305 - 1308 - 1309 - 1310 - 213 - 224 - 225 - 270/parte - 271 - 453

Fg. 66 mappali 412 - 413 - 414 - 415 ricadono in aree boscate - art. 34

Fg. 66 mappali 411/parte - 414/parte ricadono in vincolo di 10 m da alvei demaniali e/o corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche (R.D. n.523/04, art.96)

Fg. 65 mappali 1067/parte - 119/parte - 122 - 123 - 1296 - 1297 - 1298 - 1299 - 1300 - 1301 - 1302 - 1303 - 1304 - 1305 - 1306 - 1307 - 1308 - 1309 - 1310 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 - 1315 - 1316 - 1317 - 219/parte - 373/parte - 374/parte - 453 - 521 - 523 - 531 - 546/parte - 54/parte - 548/parte - 550/parte - 555 - 571 - 572

Fg. 66 mappali 107 - 108 - 109 - 138 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410/parte - 411/parte - 412 - 413 - 414/parte - 415/parte - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 94

ricadono in fascia "B" di cui all'art. 29 delle N.A. del P.A.I., ai sensi della deliberazione dell'Autorità del bacino del fiume PO n. 12 del 31/07/2003, oggetto: "Progetto di Variante per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Toce e dell'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici (delimitazione delle aree di dissesto), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/04 - art.49bis

Fg. 55 mappali 100 - 104 - 106 - 108 - 110 - 112 - 116 - 118 - 87 - 98

Fg. 64 mappali 1063 - 1071 - 1072 - 1073 - 1074 - 122 - 327 - 408 - 409 - 410 - 424 - 677 - 77 - 82 - 90 - 92

Fg. 65 mappali 1116 - 119/parte - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 169 - 170 - 183 - 187 - 213 - 219/parte - 224 - 225 - 270 - 271 - 272 - 373/parte - 374/parte - 387 - 388 - 414/parte - 415 - 416 - 418 - 424 - 427 - 430 - 431 - 498 - 505 - 518 - 520 - 522 - 530 - 532 - 533 - 534 - 544 - 545 - 546/parte - 547/parte - 548/parte - 550/parte - 552 - 553 - 554 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 566

Fg. 66 mappali 154/parte - 410/parte - 411/parte - 414/parte - 415/parte ricadono in fascia "C" di cui all'art. 29 delle N.A. del P.A.I., ai sensi della deliberazione dell'Autorità del bacino del fiume PO n. 12 del 31/07/2003, oggetto: "Progetto di Variante per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Toce e dell'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici (delimitazione delle aree di dissesto), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/04 - art.49bis

Fg. 55 mappali 100 - 104 - 106 - 108 - 110 - 112 - 116 - 118 - 87 - 98  
Fg. 64 mappali 1063 - 1071 - 1072 - 1073 - 1074 - 122 - 327 - 408 - 409 - 410 - 424 - 677 - 77 - 82 - 90 - 92

Fg. 65 mappali 1067 - 1116 - 119 - 122 - 123 - 1296 - 1297 - 1298 - 1299 - 1300 - 1301 - 1302 - 1303 - 1304 - 1305 - 1306 - 1307 - 1308 - 1309 - 1310 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 - 1315 - 1316 - 1317 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 169 - 170 - 183 - 187 - 213 - 219 - 224 - 225 - 270 - 271 - 272 - 373 - 374 - 387 - 388 - 414 - 415 - 416 - 418 - 424 - 427 - 430 - 431 - 453 - 498 - 505 - 518 - 520 - 521 - 522 - 523 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 550 - 552 - 553 - 554 - 555 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 566 - 571 - 572

Fg. 66 mappali 107 - 108 - 109 - 138 - 154 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 94 ricadono in vincolo di cui al D. Lgs. 42/2004 articolo 2 comma 3 e articolo 136 e seguenti (Vincolo paesaggistico posto per decreto);

Fg. 55 mappali 100/parte - 104 - 106 - 108 - 110 - 112 - 87 - 98/parte  
Fg. 64 mappali 122 - 327 - 408/parte - 409/parte - 410/parte - 77/parte  
Fg. 65 mappali 1067/parte - 1116 - 119/parte - 122 - 123 - 1296/parte - 1297 - 1298 - 1299 - 1300/parte - 1301/parte - 1302/parte - 1303 - 1304 - 1305 - 1306 - 1307/parte - 1308/parte - 1309 - 1310 - 1311/parte - 1313 - 1314 - 1315 - 1316/parte - 1317 - 139/parte - 141/parte - 142 - 143 - 183/parte - 187 - 213 - 219/parte - 224/parte - 225 - 270/parte - 271/parte - 272 - 373/parte - 374/parte - 415/parte - 416 - 418/parte - 424/parte - 427/parte - 430/parte - 431/parte - 453 - 498/parte - 505/parte - 521 - 523 - 531 - 544/parte - 545/parte - 546/parte - 547/parte - 548/parte - 550/parte - 554/parte - 555 - 559/parte - 560 - 571 - 572

Fg. 66 mappali 107 - 108/parte - 138/parte - 399 - 400 - 401/parte - 402/parte - 409 - 410/parte - 411/parte - 412/parte - 413 - 414/parte - 415/parte ricadono in fascia di rispetto delle strade all'esterno dei centri abitati,

Fg. 55 mappali 116/parte - 118/parte  
Fg. 65 mappali 119/parte - 122/parte - 123/parte - 1296 - 1297/parte - 1302/parte - 1311/parte - 1314/parte - 1315/parte - 1316 - 1317 - 414/parte - 453/parte - 534/parte ricadono in area di riserva regionale

Fg. 65 mappali 213 - 224 - 225 - 270/parte - 271 ricadono in aree boscate - art. 30

Fg. 55 mappali 112/parte - 116 - 118 - 87/parte  
Fg. 64 mappali 1063/parte - 1072/parte - 408/parte - 409/parte - 410/parte - 424/parte - 677/parte - 82/parte - 90/parte  
Fg. 65 mappali 119/parte - 219/parte - 373/parte - 374/parte - 387/parte - 388/parte - 414/parte - 415/parte - 498 - 505/parte - 518 - 520 - 522 - 530 - 532 - 533 - 534 - 544/parte - 545/parte - 546/parte - 547/parte - 548/parte - 550/parte - 554/parte ricadono in classe IIId di cui all'art. 46 punto 4 delle N.A. relative allo studio geologico del PRG approvato con D.G.R. n. 13-2018 del 23/01/06

Fg. 55 mappali 100 - 104 - 106 - 108 - 110 - 112/parte - 87/parte - 98/parte  
Fg. 64 mappali 1063/parte - 1071 - 1072/parte - 1073 - 1074 - 122 - 327 - 408/parte - 409/parte - 410/parte - 424/parte - 677/parte - 77 - 82/parte - 90/

parte - 92/parte

Fg. 65 mappali 1116 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 169 - 170 - 183 - 187 - 213 - 224 - 225 - 270 - 271 - 272 - 373/parte - 374/parte - 387/parte - 388/parte - 415/parte - 416 - 418 - 424 - 427 - 430 - 431 - 505/parte - 544/parte - 545/parte - 552 - 553 - 554/parte - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 566

Fg. 66 mappali 154/parte - 410/parte - 411/parte ricadono in classe IIIa2 di cui all'art. 48 punto 2 delle N.A. relative allo studio geologico del PRG approvato con D.G.R. n. 13-2018 del 23/01/06

Fg. 66 mappali 154/parte - 410/parte - 411/parte - 414/parte - 415/parte ricadono in classe IIIa4 di cui all'art. 48 punto 4 delle N.A. relative allo studio geologico del PRG approvato con D.G.R. n. 13-2018 del 23/01/06

Si attesta che presso questa Amministrazione Comunale non è attualmente disponibile la cartografia che individua le aree gravate da usi civici e, pertanto, con la presente si segnala l'impossibilità di rilasciare la dichiarazione attestante tale vincolo.

Il presente certificato viene rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 ed ha validità di anni uno a partire dalla data del rilascio fatte salve eventuali modificazioni dello strumento urbanistico e non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183.

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Verbania, 03/09/2020

f.to Il Dirigente  
arch. Vittorio Brignardello  
(f.to digitalmente)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art.20 del D.Lgs 82/2005 ll.mm.ii.  
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania



**ATTO DD 2450/A1817B/2020**

**DEL 21/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** DPR 380 del 06/06/2001, DGR n. 65-7656 del 21/05/2014. Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica 4 relativi al progetto di “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce” nei Comuni di Gravellona Toce e Verbania (VB).  
Autorizzazione preventiva all’avvio dei lavori.

Premesso che:

In data 28/02/19 l’Agenzia Interregionale per il fiume Po ha presentato istanza per l’avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale, ai sensi dell’articolo 12, comma 1 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con l’art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto di “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce in Comune di Gravellona Toce e Verbania (VB)”.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da HY.M.STUDIO, a firma dell’Ing. A. Denina, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi, integrati e/o modificati a seguito delle richieste emerse nel procedimento condotto mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I lavori in oggetto sono sottoposti, ai sensi dell’allegato A alla DGR n. 65-7656 del 21/05/2014, a denuncia e autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 e prevedono:

- muri di sostegno della sede stradale di via del Piano Grande in Comune di Verbania: intervento F;
- chiavica scatolare sul canale irriguo adiacente alla linea ferroviaria Novara-Domodossola: intervento F.

A seguito dell’esame di dettaglio della documentazione relativa al progetto esecutivo delle opere strutturali previste, è stato verificato che gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente e pertanto è possibile esprimere parere favorevole all’approvazione dei lavori di cui si tratta nei limiti degli interventi previsti in progetto, fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- LR 19/85;
- DM Lavori Pubblici del 4/2/1982;
- DM Infrastrutture 17/01/2018 e s.m.i. e relativa circolare esplicativa 21/01/2019, n.7/C.S.LL.PP.;
- LR 12/03/1985, n. 19;
- DPR 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.;
- DGR n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i. e la DGR n° 11-13058 del 19/01/2010;
- DGR n. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- D Lgs n. 33/2013;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 94 del DPR n. 380 del 06/06/2001, l'Agencia Interregionale per il fiume Po all'esecuzione dei lavori strutturali relativi al progetto di "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce" nei Comuni di Gravellona Toce e Verbania (VB), così come descritti negli elaborati tecnici, citati in premessa, a firma dell'Ing. A. Denina;
2. di dare atto che le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel pieno rispetto degli elaborati progettuali di cui al precedente punto 1 e che, in caso di violazioni, si applicheranno le sanzioni previste dal DPR 380/2001;
3. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 94 del DPR n. 380 del 06/06/2001 con esclusivo riferimento ai requisiti tecnici delle strutture in zona sismica, ai sensi delle Norme Tecniche vigenti, e pertanto sono fatte salve tutte le ulteriori norme urbanistiche ed edilizie vigenti.

Avverso il presente provvedimento e' ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

I funzionari  
Ing. Massimo di Bari  
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE  
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



Settore Gestione Ambientale

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 139 del 19 maggio 2020

**OGGETTO:** Fase di Valutazione della procedura di VIA e contestuale Valutazione di Incidenza inerente il progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB), all'interno della Riserva naturale del Fondo Toce, ZSC-ZPS IT1140001 "Fondo Toce". Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL. Convocazione seconda seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.  
Rilascio parere di competenza.

### IL DIRETTORE

Vista la L.R. 29/6/2009, n° 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i., che ha previsto, a far data dal 1 gennaio 2012, l'istituzione dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Visto l'art. 43 della L.R. 29.06.2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

Vista la D.G.R. n. 36-13220 del 08 febbraio 2010, "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 Artt. 41 e 43. Delega della gestione dei Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte";

Vista la Convenzione per la delega della gestione del sito Natura 2000 "Fondo Toce", stipulata e attivata il 29 giugno 2010 tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore, ora denominato Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore a seguito di accorpamento con l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino divenuto efficace partire dal 1° gennaio 2012;

Vista la normativa del Piano naturalistico della Riserva naturale del Fondo Toce, approvato con D.C.R. n. 239-8808 del 24 febbraio 2009 ed in particolare gli art. 17 e 33;

Viste le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 07.10.2014 e s.m.i.;

Viste le Misure di conservazione sito-specifiche della ZSC-ZPS “Fondo Toce” IT1140001 approvate con D.G.R. n. 53-4420 del 19.12.2016;

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2010, n. 72-13725 “Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006”;

Richiamata la richiesta di integrazioni della documentazione progettuale inerente l’istanza in oggetto, espressa dall’Ente Parchi con nota n. 3001 del 25.07.2019;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 20/04/2020 trasmesso da Regione Piemonte, Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania con nota n. 20019 del 22.04.2020 iscritta al protocollo dell’Ente Parchi n. 1516 del 22.04.2020;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 06/05/2020 trasmesso da Regione Piemonte, Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania con nota n. 23427 del 06.05.2020 ed iscritta al protocollo dell’Ente Parchi n. 1724 del 11.05.2020;

Vista la richiesta del parere di competenza relativa a:

**Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB) all’interno della Riserva naturale del Fondo Toce - ZSC-ZPS “Fondo Toce” IT1140001, presentata da: Agenzia Interregionale per il fiume Po – Piazza Dante Alighieri, 14 – 28831 Baveno (VB),** trasmessa dalla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con nota protocollo n. 15147 del 24.03.2020 iscritta al protocollo dell’Ente Parchi al n. 1210 del 25.03.2020 ed integrata con nota protocollo n. 21203 del 30.04.2020 iscritta al protocollo dell’Ente Parchi al n. 1625 del 30.04.2020;

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria per l’istanza in oggetto a cura del Settore Pianificazione e Promozione Territoriale ai sensi dell’art. 27 della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 e s.m.i.;

Preso atto che nel Progetto Esecutivo (elaborato S394-03-00103.DOC) trasmesso dal proponente con la nota n. 15147 del 24.03.2020, all’interno del paragrafo n. 15 “Specifiche tecniche generali e prescrizioni operative a cui l’ATI appaltatrice è tenuta ad attenersi – addendum al capitolato speciale d’appalto” della “Relazione tecnico-economica e descrittiva” alcune delle prescrizioni contenute si discostano da quanto richiesto dall’Ente Parchi con nota prot. n. 3001 del 25.07.2019;

Vista l’istruttoria predisposta dal Responsabile del Settore Gestione Ambientale Dott. Edoardo Villa;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

Visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

## DETERMINA

1) Di esprimere, ai sensi dell'art. 17 c. 1 della normativa del Piano Naturalistico della Riserva Naturale del Fondo Toce vigente **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione degli interventi in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui al successivo punto 2) lett. a), b), c), d);

2) Di esprimere ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., della L.R. 19/2009 e s.m.i. e dell'art. 33 del Piano Naturalistico della Riserva Naturale del Fondo Toce vigente il proprio giudizio di **VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA** per l'intervento proposto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

a) *Dovranno essere ricostituite, con apposite piantagioni di specie autoctone da concordare con l'Ente Parchi, le formazioni di bosco e di filare che saranno eliminate nel corso dei lavori. Questi interventi comporteranno:*

I. *la realizzazione di un nuovo bosco ripario a prevalenza di *Salix alba*, della superficie di circa 2.500 mq. L'area in cui realizzare questo intervento verrà proposta dall'Ente Parchi ma resta inteso che sarà cura del esecutore degli interventi l'acquisizione dei nulla osta delle proprietà interessate. Solo in assenza di idonee superfici disponibili, la somma equivalente alla parte di intervento non effettuata, calcolata in base ad apposita stima analitica redatta in contraddittorio con l'Ente Parchi, potrà essere destinata all'Ente medesimo per altri interventi di rinaturazione/riqualificazione ambientale nella ZSC-ZPS IT1150001 "Fondo Toce";*

II. *la messa a dimora sostitutiva delle essenze forestali presenti nell'area gestita dall'Ente Parchi, nei pressi della località "Motto Solarolo", che verranno rimosse per la realizzazione dell'intervento D di progetto;*

*Le messe a dimora delle piantine forestali dovranno essere condotte nel periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 aprile con sesto d'impianto da concordare con l'Ente Parchi in base alle dimensioni effettive delle aree d'intervento.*

*La riuscita degli impianti dovrà essere garantita operando le necessarie cure colturali per i primi 5 anni di vita della piantagione. Tali cure consisteranno in eventuali interventi di irrigazione di soccorso, in almeno n. 3 tagli di ripulitura/anno da operare durante la stagione vegetativa e nei necessari risarcimenti, ovvero nella sostituzione delle piantine non attecchite. Le piantine impiegate dovranno essere dotate di pane di terra ed avere altezze di 50-70 cm, ed ognuna di esse dovrà essere dotata di protezioni di plastica per gli erbivori alte non meno di 120 cm, sostenute ciascuna da n. 2 tutori di bambù o di legno, con altezza fuori terra di almeno 125 cm. Il terreno di messa a dimora di ciascuna piantina forestale dovrà essere pacciamato con lettiera reperibile in loco o appositi dischi pacciamanti in materiale biodegradabile. Le protezioni ed i tutori dovranno essere rimossi e smaltiti subito dopo il quinto anno di vita della piantagione.*

b) *A mitigazione dell'intervento nell'area D dovrà essere realizzato nell'arco di due anni un intervento di eradicazione della specie alloctona invasiva *Pueraria lobata* presente sul margine meridionale della vicina zona umida denominata "Lancone" con specifiche modalità da concordare con l'Ente Parchi, prevedendo la successiva messa a dimora di specie forestali autoctone da concordare con l'Ente Parchi, rispettando le prescrizioni d'impianto e di manutenzione per i primi 5 anni di vita della piantagione indicate nel precedente punto a);*

c) *Dovrà essere effettuato il ripristino a regola d'arte della pista ciclabile e degli arredi oggetto di smantellamento e successiva traslazione nei pressi dell'area d'intervento D;*

- d) *Le operazioni di asportazione, accantonamento e riporto di materiale terroso anche di provenienza esterna alle aree d'intervento dovranno essere effettuate adottando le strategie di controllo individuate dal Gruppo di Lavoro Regionale sulle specie esotiche invasive; specifiche misure di prevenzione/gestione/lotta/ contenimento di tali specie sono definite nell'Allegato B della D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017 e disponibili al seguente link: [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione\\_e\\_controllo\\_esotiche\\_nei\\_cantieri.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione_e_controllo_esotiche_nei_cantieri.pdf);*
- e) *A tutela dell'ittiofauna di interesse comunitario presente nel torrente Strona prima dell'avvio dei lavori in alveo dovrà essere eseguito, tramite elettropesca, un censimento del popolamento ittico presente nel tratto di torrente Strona interessato dai lavori, con trasferimento dei soggetti delle specie ittiche di cui all'Allegato A, Tab. 1, della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006" e s.m.i.. Tali specie andranno trasferite nel fiume Strona a monte dell'area interessata dai lavori. Per quanto riguarda gli individui di Salmo (trutta) marmoratus, essi andranno trasferiti invece nel fiume Toce entro la prima metà di novembre.*
- f) *A seguito delle operazioni di recupero dell'ittiofauna, non dovranno essere reimmesse nelle acque le specie ittiche alloctone elencate nell'Allegato A) Tab. 4, della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i..*
- 3) Di trasmettere copia della presente al richiedente Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica per i provvedimenti di competenza, al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 43 c. 5 della L.R. 19/2009 e s.m.i., al Responsabile del Settore Vigilanza dell'Ente Parchi e direttamente anche al Dott. Luca De Antonis del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte;

**IL DIRETTORE**  
Firmato digitalmente  
CARLO BIDER

Direzione Produzione  
Direzione Territoriale Produzione Milano  
S.O. Ingegneria  
Il Responsabile

*Spett.le*  
**AIPO**  
Ufficio operativo Alessandria  
Piazza Turati, 4 – 15121 ALESSANDRIA  
pec: Ufficio-al@cert.agenziapo.it  
c.a. Egr. Ing. Federica BIONE

*Spett.le*  
**REGIONE PIEMONTE**  
Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania  
pec: tecnico.regionale.NO\_VB@cert.regione.piemonte.it  
c.a. Egr. Ing. Mauro SPANO'  
c.a. Egr. Ing. Massimo DI BARI  
DA ANTICIPARE VIA MAIL  
pec: massimo.dibari@regione.piemonte.it

*Spett.le*  
p.c. **STAFF GEOLOGIA**  
c.a. Mario VITRANO  
c.a. Franco ROSSI

**SEDE**

*Spett.le*  
p.c. **U.T. LINEE NORD**  
c.a. Nicola RUGGIERI

**SEDE**

*(segue originale ed allegati)*  
Milano, data del protocollo

**Oggetto:** Fase di Valutazione della procedura di VIA e contestuale  
Valutazione di Incidenza inerente il progetto: "Completamento  
argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno

Francesco Mangli  
Via L. Breda, 28 - 20126 Milano  
Tel. 3138002240 - E-mail: fmangli@rfi.it

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma ---  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01068081000 - R.E.A. 758300





**(NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”,  
localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB);  
Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL.**

**I Rif. Pratica: 0486**

**II Rif. Pratica: U.MI-ALT-0124**

*Allegati: N°1 nota autorizzativa*

In Relazione alla richiesta in oggetto, è richiesta l'autorizzazione ex. Art. 58 DPR 753/80 per la valutazione di un progetto di creazione di nuovo argine cui l'estremità Est si ammorserà direttamente sul rilevato ferroviario. Dovrà inoltre essere realizzata una chiavica in C.A. per garantire la non interdizione del fosso ai piedi del rilevato.

Con nota RFI-DPR\_DTP\_MI.ING\A0011\P\2020\0007903 emessa in data 4/10/2017 Questa Struttura aveva già approvato il progetto concordando direttamente con AIPO sull'introduzione di paratie in micropali propedeutiche all'esecuzione delle opere in c.a. della chiavica. Si rimandava per l'inizio dei lavori alla scrittura privata di una convenzione che disciplinasse l'utilizzo della chiavica e la modifica del rilevato di proprietà di RFI S.p.A. Bisogna infine rilevare che il rilevato stesso di RFI fungerà come argine improprio, gli elaborati analizzati davano già sufficiente garanzia (vista anche l'importante differenza di quota tra rilevato ferroviario ed argine) che l'esercizio ferroviario non ne verrà compromesso.

Per quanto sopra detto Questa Struttura in merito ai lavori previsti a norma dell'Art. 58 ex D.P.R. n°753 del 11/7/1980, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni contraria disposizione Questa Struttura, autorizza l'intervento in oggetto, per quanto opera di pubblica utilità; purché corrisponda a quanto rappresentato nelle tavole relative alla prima autorizzazione allegata.

Sarà indispensabile comunicare la data dell'inizio dei lavori oggetto di Autorizzazione, al seguente indirizzo: [f.mangili@rfi.it](mailto:f.mangili@rfi.it), altresì sarà indispensabile comunicare la conclusione dei lavori, al termine dei quali la UT Linee Nord potrà eseguire un controllo che quanto realizzato sia conforme a quanto autorizzato.

L'autorizzazione è condizionata dal rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stipulata Convenzione Contrattuale.
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere consegnata una relazione da parte del progettista strutturale che dichiara che le relazioni redatte secondo NTC 2008 sono da intendersi ugualmente valide secondo le NTC 2018 ovvero consegnare le relazioni necessarie ad integrazione.





- ▶ Prima dell'inizio dei lavori, è necessario prendere contatti con l'Unità Manutentiva Lavori di competenza, per concordare tempi e modalità di esecuzione delle opere nonché la protezione del cantiere.
- ▶ L'installazione di strumenti di cantiere è ammessa a condizione che non vengano pregiudicate in alcun modo la sicurezza dell'esercizio ferroviario e l'integrità degli impianti; quindi dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti o dispositivi atti ad evitare che dette attrezzature o parti di esse non abbiano ad interessare in alcun modo la sede ferroviaria per ribaltamento accidentale o altre cause.

L'allegato A del DM 137 del 4/4/14 contiene importanti prescrizioni per quanto riguarda le caratteristiche di attraversamenti e parallelismi.

\*\*\*\*\*

Si specifica che né l'accettazione degli elaborati proposti né le prescrizioni impartite trasferiscono alcuna responsabilità a RFI S.p.A.. Inoltre vizi occulti o difetti non rilevati rimarranno di merito del rispettivo responsabile del difetto.

Il presente provvedimento è da intendersi come un provvedimento autonomo rispetto ad ogni altro nulla osta, consenso od altro tipo di benestare, per quanto esclusivamente riferito ai vincoli ed adempimenti previsti dal DPR 753/80, null'altro verrà concesso od accettato.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Gabriele SPIROLAZZI

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI  
ALL'ART. 27-bis D.LGS. 152/2006  
**“COMPLETAMENTO ARGINE DESTRO TORRENTE STRONA FINO ALLA  
SUPERSTRADA PER BAVENO E REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE IN  
SPONDA DESTRA FIUME TOCE NEI COMUNI DI GRAVELLONA TOCE (VB)  
E VERBANIA (VB)”**

Proponente: **Agenzia Interregionale per il fiume Po**

# ALLEGATO TECNICO

Ottobre 2020

## **Indice generale**

Sezione 1 – ELENCO ELABORATI PROGETTUALI APPROVATI.....	3
Sezione 2 – ITER ISTRUTTORIO.....	6
Sezione 3 – VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.....	9
Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE.....	10
Sezione 5 – PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA).....	12
Sezione 6 – TITOLI ABILITATIVI ACQUISITI.....	13
Allegato 2 - Raccolta dei verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi	
Allegato 3 - Raccolta dei titoli abilitativi acquisiti	

## Sezione 1 – ELENCO ELABORATI PROGETTUALI APPROVATI

Publicati e consultabili sul sito web regionale

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali/3446-via-progetti-in-corso-di-valutazionepresso-la-regione>

n.	Nome file_estensione	titolo	Aggiornamento
<b>ELENCO ELABORATI</b>			
	S394-03-00003.pdf	Elenco Elaborati	04/2020
<b>VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE</b>			
	<b>Avviso al pubblico</b>		
	Testo pubblicato su quotidiano.pdf		28/02/2019
	<b>Sintesi in linguaggio non tecnico</b>		
	0791-00-00-004R-00_SintesiNonTecnica.pdf		21/02/2019
	<b>Progetto</b>		
	<b>Files per la georeferenziazione del progetto</b>		
	AIPO-VB-E-31_WGS84_UTM_32.zip		21/02/2019
	Progetto di fattibilità		21/02/2019
	PSC.zip	Piano di Sicurezza e di Coordinamento	21/02/2019
	Geologica.zip		21/02/2019
	Elaborati Interferenza ASPI.zip		21/02/2019
	Elaborati Interferenza FFSS.zip		21/02/2019
	Progetto Esecutivo 3-3.zip		21/02/2019
	Progetto Esecutivo 2-3.zip		21/02/2019
	Progetto Esecutivo 1-3.zip		21/02/2019
	<b>INTEGRAZIONI 16/03/2020</b>		
	Documentazione Progettuale.zip	Elaborati tecnici d'interesse	
	S394-03-01201_10_2.pdf	ELAB. 10.2-Planimetria interventi centrali C1 e C2: scala 1: 500 – tav. 2	03/2020
	S394-03-01701.pdf	Elab. 15.1-Particolari costruttivi: sezioni tipo di intervento	03/2020
	<b>chiarimenti a seguito della prima CdS</b>		

S394-03-103.pdf	ELAB. 1-Relazione tecnico-economica e descrittiva	04/2020
COD. S394-03-01203_1.pdf	ELAB. 10.1-Planimetria interventi di monte A e B: scala 1: 500 - tav. 1	04/2020
COD.S394-03-01203_3.pdf	ELAB. 10.3-Planimetria interventi centrali C e D: scala 1: 500 – tav. 3	04/2020
COD. S394-03-01902.pdf	ELAB. 15.4-Particolari costruttivi architettonici: adeguamento via del Piano Grande - intervento "F"	04/2020
COD. S394-03-01203_4.pdf	ELAB. 10.4 -Planimetria interventi di valle E ed F: scala 1: 500 tav. 4	04/2020
COD. S394 -03-02203.pdf	ELAB. 16 - Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	04/2020
S394_intervento_D esproprio-occupaz.pdf	S394_intervento_D esproprio-occupazione	04/2020
<b>ESPROPRI</b>		
RELAZIONE-8.pdf	Relazione espropri	27/04/2020
PP_GRAVELLONA TOCE-1.pdf	Piano Particolare di Esproprio Comune di Gravellona Toce	27/04/2020
PRGC_GRAVELLONA TOCE-2.pdf	PRGC su Piano Particolare di Esproprio Comune di Gravellona Toce	27/04/2020
ED_GRAVELLONA TOCE-3.pdf	Elenco Ditte Interessate Comune di Gravellona Toce	27/04/2020
PP_VERBANIA-4.pdf	Piano Particolare di Esproprio Comune di Verbania	27/04/2020
PP_VERBANIA-5.pdf	Piano Particolare di Esproprio Comune di Verbania	27/04/2020
PRGC_VERBANIA-6.pdf	PRGC su Piano Particolare di Esproprio Comune di Verbania	27/04/2020
ED_VERBANIA-7.pdf	Elenco Ditte Interessate Comune di Verbania	27/04/2020

	<b>Studio di impatto ambientale</b>		
	0791-00-00-002C-00_TAV2_TipologieVegetazionali .pdf		21/02/2019
	0791-00-00-001C-00_TAV1_CartaDellaCantierizzazione.pdf		21/02/2019
	0791-00-00-003R-00_PianoMonitoraggioAmbientale.pdf		21/02/2019
	0791-00-00-003C-00_TAV3_Habitat.pdf		21/02/2019
	0791-00-00-001R-00_StudiolmpattoAmbientale.pdf		21/02/2019
	<b>Documentazione per la Valutazione d'Incidenza</b>		
	0791-00-00-002R-00_Studiolncidenza.pdf		21/02/2019
	0791-00-00-006R-01_IntegrazioniAmbiente.pdf	Elaborati tecnici d'interesse	16/03/2020
	integrazioni ambiente.pdf	0791-00-00-007R-01-INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA C.D.S. DEL 20 APRILE 2020 E DELLA CONSEGUENTE PROPOSTA DI MODIFICA DELL'INTERVENTO "D"	04/2020
	<b>Nota trasmessa a seguito di richiesta di integrazione documentale della Regione Piemonte (prot. 19557/A1818A del 19.04.2019)</b>		
	VB-E-31_Nota di riscontro richiesta integrazioni VIA.pdf	Nota riscontro a richiesta integrazione documentale ai sensi del comma 3, art. 27bis del d.lgs.152/2006.	15/05/2019
<b>ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI</b>			
	Elaborati previsti dalle normative di settore		
	0791-00-00-005R-00_Paesaggistica.pdf		21/02/2019
	Elenco atti autorizzativi e concessori da acquisire (art. 27 bis, c. 1 del d.lgs. 152/2006)		
	01_Elenco autorizzazioni.pdf		21/02/2019
	INTEGRAZIONI 16/03/2020		
	Attività edilizia pubbliche amministrazioni.pdf	Ulteriore documentazione	16/03/2020
	AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA SISMICA		
	Modulistica C.A..zip	Elaborati tecnici d'interesse	16/03/2020

## Sezione 2 – ITER ISTRUTTORIO

In data 28/02/2019, successivamente perfezionata in data 15 marzo 2019, con nota prot 7130, l'ing. Carlo Condorelli, in qualità di Delegato del Legale Rappresentante dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPO), ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con l'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, domanda di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale relativamente al progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravelona Toce (VB).

Il procedimento si è svolto come di seguito indicato:

1. il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999, sulla base delle indicazioni dell'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato, con nota prot. n. 7339 del 19/03/2019, la Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, governo e tutela del territorio, Competitività del sistema regionale e Agricoltura;
2. in data 21/03/2019 la documentazione trasmessa è stata pubblicata sul sito web istituzionale della Regione alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali/3446-via-progetti-in-corso-di-valutazionepresso-la-regione>

3. la Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con d.d. n. 862/A18000 del 21/03/2019, ha delegato la responsabilità del procedimento al responsabile del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania;
4. il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 14302/A1817A del 21/03/2019, ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27-bis, c. 3, del d. lgs. 152/2006;
5. a seguito della suddetta verifica, è stata riscontrata la necessità di integrare gli elaborati progettuali ed è stata inviata apposita richiesta di integrazione con nota prot.19557/A1817A del 19/04/2019;
6. l'AIPO ha provveduto a integrare la documentazione con nota prot.12882 del 15/05/2019;
7. il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale ha provveduto alla pubblicazione in data 23/05/2019 sul sito web regionale dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c. 1, lett. e) del d. lgs. 152/2006, che tiene luogo della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 e 8 c. 3 e 4 della l. 241/1990, dandone comunicazione alle amministrazioni comunali territorialmente interessate, per la pubblicazione dell'avviso sui rispettivi albi pretori informativi, ai sensi dell'art. 27-bis, c. 4, del d. lgs. 152/2006;
8. l'istruttoria in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento è stata svolta dall'Organo tecnico di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, con il supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia

Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte (ARPA): prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale in data 28/06/2019 - seconda riunione dell'Organo Tecnico Regionale in data 29/07/2019;;

9. scadenza pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis c.4 del D Lgs 152/2006: 21/07/2019; nei 60 giorni previsti dalla norma per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico, non sono pervenute osservazioni concernenti il progetto in argomento;
10. in data 28/06/2019 e in data 29/07/2019, si sono svolte le due riunioni della conferenza di servizi, al fine di avviare l'istruttoria finalizzata all'espressione del provvedimento di VIA e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
11. alla luce di quanto emerso nelle suddette riunioni, è risultato necessario acquisire approfondimenti relativi ad alcuni aspetti progettuali ed ambientali al fine di individuare compiutamente gli interventi proposti, gli impatti prevedibili e le opere di mitigazione ambientale necessarie per la tutela dell'ambiente;
12. pertanto, con nota prot. n. 37142/A1817A del 19/08/2019, il responsabile del procedimento ha provveduto a richiedere al proponente integrazioni progettuali, da produrre entro il termine di trenta giorni, ai sensi dell'art. 27-bis, c. 5, del d. lgs. 152/2006;
13. a seguito della concessione di una proroga di 180 giorni, richiesta dal proponente in data 13/09/2019 e concessa dal responsabile del procedimento con nota prot. n. 41429/A1817A del 18/09/2019, l'AIPO ha provveduto a trasmettere in data 15/03/2020 la suddetta documentazione integrativa;
14. convocazione Conferenza di Servizi Decisoria – nota ns prot.15147/A1817B del 24/03/2020;
15. prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale in data 17/04/2020;;
16. prima riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 20/04/2020, durante la quale emergeva che:
  - il DL "Cura Italia" del 17/03/2020 all' art 103 dava la possibilità di sospendere i tempi della conferenza dei servizi dal 24 marzo al 15 aprile, termine ulteriormente prorogato al 15 maggio (art. 37 del DL 23 del 08/04/2020 - GU serie generale n. 94 del 08/04/2020);
  - necessitavano ulteriori verifiche e chiarimenti in merito alle interferenze del progetto con i sottoservizi gestiti da Acqua Novara.VCO S.p.A.;
  - per gli interventi da realizzarsi su terreni soggetti a vincolo di uso civico, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere acquisita apposita autorizzazione dal Settore Regionale Usi Civici (cfr. nota del 14/04/2020 del Settore Espropri e Usi Civici);
  - gli adempimenti legati al DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) non potevano essere espletati prima della presentazione delle integrazioni.
17. con nota del 30/04/2020 l'AIPO inviava documentazione a seguito di richiesta di ulteriori chiarimenti emersa durante la seduta del 20/04/2020 della CdS;
18. seconda riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in data 06/05/2020, durante la quale emergeva:
  - la necessità di verifica di alcuni aspetti riguardanti la gestione delle procedure propedeutiche agli espropri, di cui al DPR 327/2001;



- l'intervento di contenimento delle piante invasive, richiesto dall'Ente Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e di cui alla voce B22 del quadro economico, potrà essere realizzato dagli operai del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, previa verifica sulle procedure da seguire per una convenzione Regione-AIPO;
19. con nota prot.26476/A1817B del 29/05/2020 il RUP inviava al Settore A1801B – Attività giuridica e amministrativa della Regione Piemonte una nota di richiesta di chiarimenti in merito al soggetto competente ai sensi dell'art.6 c.1 del DPR 327/2001;
  20. con nota prot.49052/A1801B del 10/06/2020 il Settore A1801B – Attività giuridica e amministrativa si esprimeva sul quesito posto, chiarendo che il soggetto competente, ai sensi dell'art.6 c.1 del DPR 327/2001, era l'AIPO;
  21. con nota prot.29064/A1817B del 12/06/2020 il RUP comunicava all'AIPO l'esito della richiesta di chiarimento sulla competenza in materia di espropri e chiedeva ad AIPO di procedere agli adempimenti di cui all'art.11 c.2 del DPR 327/2001;
  22. con nota prot.16759 del 10/07/2020 l'AIPO inviava ai Comuni di Gravellona Toce e di Verbania la richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7 bis della Legge Regionale del Piemonte n. 54 del 19/11/1975 e s.m.i., finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante variante urbanistica;
  23. con mail del 13/07/2020 l'AIPO comunicava l'invio ai proprietari delle comunicazioni personali dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come richiesto all'art.11 c.2 del DPR 327/200, al fine di consentire agli interessati di formulare, entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione, osservazioni che dovranno essere valutate nell'ambito della presente Conferenza di Servizi;
  24. in data 04/09/2020 si è tenuta la riunione conclusiva della conferenza di servizi, al fine di completare l'istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA e di acquisire tutti gli atti di assenso necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
  25. con la DCC n.30 del 28/09/2020 il Comune di Gravellona Toce ha approvato il progetto di cui in oggetto per disporre la variante al proprio piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  26. con la DCC n.46 del 30/09/2020 il Comune di Verbania ha approvato il progetto di cui in oggetto per disporre la variante al proprio piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

### **Sezione 3 – VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

3.1 VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DEL 20 APRILE 2020

filename: 52422\_gabusi marnati\_allegato2.pdf

3.2 VERBALE DELLA SECONDA RIUNIONE DEL 6 MAGGIO 2020

filename: 52422\_gabusi marnati\_allegato2.pdf

3.3 VERBALE DELLA TERZA RIUNIONE DEL 4 SETTEMBRE 2020

filename: 52422\_gabusi marnati\_allegato2.pdf

## Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

### Premessa

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del d.lgs. 152/2006 e nel rispetto di quanto disposto con la circolare del Presidente della Giunta regionale 28 marzo 2011, n. 1/AMD "Precisazioni relative alla fase successiva all'emanazione dei provvedimenti finali delle procedure di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni impartite", il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo.

In particolare, il proponente, dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Le amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.

In particolare, al fine di consentire all'ARPA il controllo delle condizioni previste per la realizzazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2 della l.r. 40/1998, il proponente dovrà comunicare, con congruo anticipo, al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori e trasmettere al Dipartimento stesso apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, relativamente all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

<i>n.</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	<i>FASE</i>
1	Dovranno essere effettuate le operazioni di censimento del popolamento ittico secondo le specifiche indicate nel parere dell'Ente di Gestione, che fanno riferimento alla D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010, Allegato A, Tab. 1, evitando la reimmissione di specie alloctone di cui all'Allegato A, Tab. 4 della medesima Deliberazione.	Biodiversità		Ante e post operam
2	In relazione al parere dell'Ente di Gestione, dovranno prevedersi interventi di eradicazione della Pueraria lobata nel margine meridionale della zona umida denominata "Lancone".	Biodiversità (prot. 1932 del 03/06/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore)	Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	Corso d'opera
3	Dovrà essere adeguatamente ripristinato il tratto di pista ciclabile con i relativi arredi urbani presso l'area di intervento D.	Compensazione	Organo tecnico regionale	Corso d'opera
4	Qualora non sia possibile per le caratteristiche granulometriche riutilizzare completamente i terreni scavati nella realizzazione delle opere, vista la qualità attesa degli stessi, se ne raccomanda la	Terre e rocce	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera

	gestione come sottoprodotti.			
5	Lo stoccaggio, la manipolazione ed il rifornimento di carburante, lubrificanti e fluidi idraulici dovrà avvenire solo a adeguata distanza dal torrente ed in condizioni di pendenza tali da non poter raggiungere l'alveo.	Acqua	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera
6	Il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, a causa dell'alcalinità del cemento liquido, fortemente tossico per gli organismi acquatici; le zone di lavoro devono quindi essere isolate dall'alveo, monitorando il pH a valle degli interventi.	Acqua	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera
7	Si raccomanda di effettuare interventi di taglio, sfalcio, trinciatura della vegetazione spontanea di corsi d'acqua, canali e fossi nel periodo riproduttivo della fauna da agosto a marzo per la massima tutela della riproduzione della fauna, e di sospendere ogni intervento di abbattimento e rimozione di vegetazione naturale tra aprile e la metà di giugno.	Biodiversità	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera
8	Per la tutela delle specie ittiche di interesse conservazionistico si suggerisce di imporre un fermo biologico in relazione alle lavorazioni che comportano attività in acqua: tra l'1/10 e il 31/12 a tutela della riproduzione di trota marmorata, tra il 15/3 e il 15/6 a tutela di barbi italiano e canino, scazzone, vairone.	Biodiversità	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera
9	Il terreno agrario derivante dallo scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche, in luoghi ombreggiati e in cumuli trapezoidali inerbiti o protetti da teli di juta per limitarne erosione superficiale e perdita di umidità.	Suolo	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera
10	Nel corso delle attività di recupero ambientale si richiede di attuare un piano di gestione e rimozione delle essenze alloctone invasive tenendo conto delle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale", approvate con D.G.R. 33-5174 del 12/6/2017.	Biodiversità	Organo tecnico regionale con il supporto di ARPA	Corso d'opera e post operam
11	Con specifico riferimento al citato parere dell'Ente di Gestione Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, dovranno essere ricostituite, con le modalità operative specificate nel parere stesso, le formazioni di bosco e di filare eliminate nel corso dei lavori (2.500 mq di bosco ripario a Salix alba e messa a dimora di specie forestali in località Motto Solarolo, in idonea stagionalità (15 ottobre-15 aprile).	Biodiversità (prot. 1932 del 03/06/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore)	Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	Post operam

## Sezione 5 – PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)

Publicato e consultabile sul sito web regionale

---

Si vedano i contenuti della nota prot.49052/A16000 del 10/06/2020 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

### 5.1 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

<i>Filename</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Aggiornamento</i>
0791-00-00-003R-00_PianoMonitoraggioAmbientale.pdf	Allegato 2 - Piano di monitoraggio ambientale	Ottobre 2018
0791-00-00-006R-01_IntegrazioniAmbiente.pdf	Il paragrafo 2.4 contiene integrazione all'elaborato 0791-00-00-003R-00	Marzo 2020

## Sezione 6 – TITOLI ABILITATIVI ACQUISITI

Pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'intervento in progetto, richiesti dal Proponente, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e sostituiti ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 e dalla Legge 241/90.

6.1 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (D.LGS. 142/2004, art. 146) e Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico	
<i>Estremi atto</i>	nota prot. n.4455 del 22/04/2020 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

6.2 - Autorizzazione Idraulica (R.D. 523/1904)	
<i>Estremi atto</i>	DD 2090/A1817B/2020 del 05/08/2020 della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

6.3 - Compatibilità urbanistica del Comune di Gravellona Toce (VB)	
<i>Estremi atto</i>	Certificato di Compatibilità Urbanistica n.42/2020 datato 18/08/2020
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

6.4 - Compatibilità urbanistica del Comune di Verbania (VB)	
<i>Estremi atto</i>	Certificato di Compatibilità Urbanistica datato 03/09/2020
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

6.5 - Autorizzazione preventiva sismica (DPR 380/2000 e DGR maggio 2014, n.65-7656)	
<i>Estremi atto</i>	DD 2450/A1817B/2020 del 21/09/2020 della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

6.6 - Giudizio di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i., della L.R. 19/2009 e s.m.i. e dell'art. 33 del Piano Naturalistico della Riserva Naturale del Fondo Toce)	
<i>Estremi atto</i>	DD n.139 del 19/05/2020 trasmessa con nota prot. 1932 del 03/06/2020 dell'Ente

	di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

6.7- Autorizzazione ai sensi dell'art.58 del DPR n.753/1980	
<i>Estremi atto</i>	Nota prot.4696 del 24/04/2020 di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.-Direzione Territoriale Produzione Milano
<i>Filename</i>	52422_gabusi marnati_allegato3.pdf

#### ASSENSI

1. RFI – Autorizzazione con nota Prot.4696 del 24/04/2020 di RFI-Direzione Territoriale Produzione Milano;
2. Autostrade per l'Italia S.p.A. - ASSENSO con note prot. 5430 del 31/03/2020 e prot.13923 del 04/09/2020;
3. Acqua Novara.VCO SpA – ASSENSO con nota prot. 16310 del 19/05/2020;
4. SNAM RETE GAS SpA – ASSENSO con nota prot. DINOCC/333/BAR del 05/05/2020.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati contestualmente al provvedimento di VIA, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.